



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

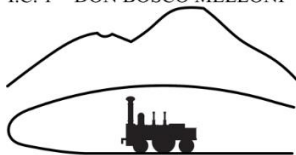
PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI

NAIC8CA00L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



I.C. 1° "DON BOSCO MELLONI"



Presidenza Corso Garibaldi,142 - Portici (NA) Tel. 081/6126943

Via Roma, 32 - Portici (NA) Tel. 081/2158651

Cod. Fiscale: 95169940632 - Cod. Istituto NAIC8CA00L

e-mail: NAIC8CA00L@ISTRUZIONE.IT

posta certificata: NAIC8CA00L@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.ic1donboscomelloni.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PORTICI IC 1° D. BOSCO - MELLONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/11/2023 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2023 con delibera n. 6

Anno scolastico di predisposizione: 2023/24

Periodo di riferimento: 2022-2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 91** Traguardi attesi in uscita
- 94** Insegnamenti e quadri orario
- 97** Curricolo di Istituto
- 102** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 182** Attività previste in relazione al PNSD
- 186** Valutazione degli apprendimenti
- 190** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 197** Aspetti generali
- 209** Modello organizzativo
- 211** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 212** Reti e Convenzioni attivate
- 216** Piano di formazione del personale docente
- 226** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La maggior parte degli alunni si mostra interessata alle attività scolastiche e ha una adeguata preparazione di base. Essi provengono da famiglie attente e partecipi ai processi educativi, con forti spinte verso offerte formative innovative e, nella scuola secondaria di primo grado, propedeutiche al successivo ordine di scuola. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è modesta.

Vincoli

Alcuni alunni evidenziano problematiche di apprendimento dovute a carenza e/o inadeguatezza degli stimoli del contesto socio-culturale-economico. Tutto ciò, talvolta, è all'origine di forti carenze nella preparazione di base degli allievi e genera situazioni di disagio, con mancato rispetto delle regole, insofferenza verso i doveri scolastici, assenteismo, demotivazione allo studio, rischiando fortemente l'insuccesso scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola si inserisce in un'area di Portici caratterizzata da una realtà socio-culturale-economica eterogenea contraddistinta da alta densità di popolazione e sovrapposizione di un ceto prevalentemente medio borghese, impegnato nel terziario, ad un originario strato sociale legato alle attività tradizionali e con discrete potenzialità turistiche.

Vincoli

Rischio di devianza collegato alla microcriminalità. Molto sentito il bisogno di infrastrutture di tipo sociale (teatri, spazi verdi, cinema), sebbene gli ultimi anni abbiano visto una riqualificazione delle aree urbane riconsegnate alla fruibilità dei cittadini. La contrazione della spesa per l'istruzione non permette una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili. Il contributo finanziario dell'Ente Locale (Comune di Portici) è esiguo rispetto alle esigenze della scuola mentre gli



interventi della amministrazione comunale finalizzati al decoro e alla sicurezza della scuola non sono mai mancati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La struttura dell'edificio è in buone condizioni. I due plessi principali "Don Bosco" infanzia e primaria e "M. Melloni" secondaria di I grado, sono facilmente raggiungibili e situati al centro di Portici. L'Istituto è dotato di laboratori polifunzionali con dotazioni informatiche adeguate al Piano scuola 4.0, la qualità dei computer dei laboratori della "M.Melloni" e della "Don Bosco" è buona e per la maggior parte di ultima generazione. Numerosi sono i Notebook destinati agli alunni che ne possono disporre anche con modalità di comodato d'uso. I docenti della scuola primaria e della scuola secondaria usano il registro elettronico quotidianamente.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria in tutte le aule destinate agli alunni sono stati installati i monitor touch e nuovi laboratori sono in fase di completamento. Grazie ai finanziamenti FESR è stato possibile installare l'AULA IMMERSIVA, un nuovo spazio di apprendimento: immersivo, inclusivo ed interattivo, un'aula che permette di viaggiare nel tempo e nello spazio, un'efficace strumento di esplorazione e apprendimento, che integra la didattica tradizionale con contenuti immersivi che coinvolgono l'intera classe.

Sempre con i fondi FESR dedicati sono stati allestiti il laboratorio di psicomotricità alla scuola dell'infanzia, i laboratori scientifici per lo studio delle STEM per i tre ordini di scuola.

Il laboratorio 4R (riduco, recupero, riuso, riciclo) favorisce un percorso educativo in cui rielaborare una nuova cultura dei rifiuti che generi comportamenti ecologici quotidiani dei futuri cittadini (goals agenda 2030) è inserito nell'aula/laboratorio di Tecnologia.

Vincoli

L'edificio che accoglie la scuola secondaria è sotto la tutela della Soprintendenza, pertanto i vincoli sono soprattutto di natura strutturale. I piani di sicurezza sono stati adeguati e vengono annualmente ridefiniti e aggiornati.



Risorse professionali

Opportunità:

Il dirigente scolastico è in titolare in questo istituto dall'a.s. 2022/23, ha anzianità di servizio di n. 8 anni (escluso l'anno in corso). La maggior parte dei docenti ha contratto a tempo indeterminato e prestano servizio in istituto garantendo continuità.

Vincoli:

L'età media dei docenti è superiore a quella regionale, ciò costituisce un vincolo per il gap generazionale ma è un vantaggio in quanto è segnale di sicurezza e continuità per gli alunni. Il tasso di assenteismo (sia del personale docente che del personale ATA) è significativo e va attenzionato.

Caratteristiche principali della scuola

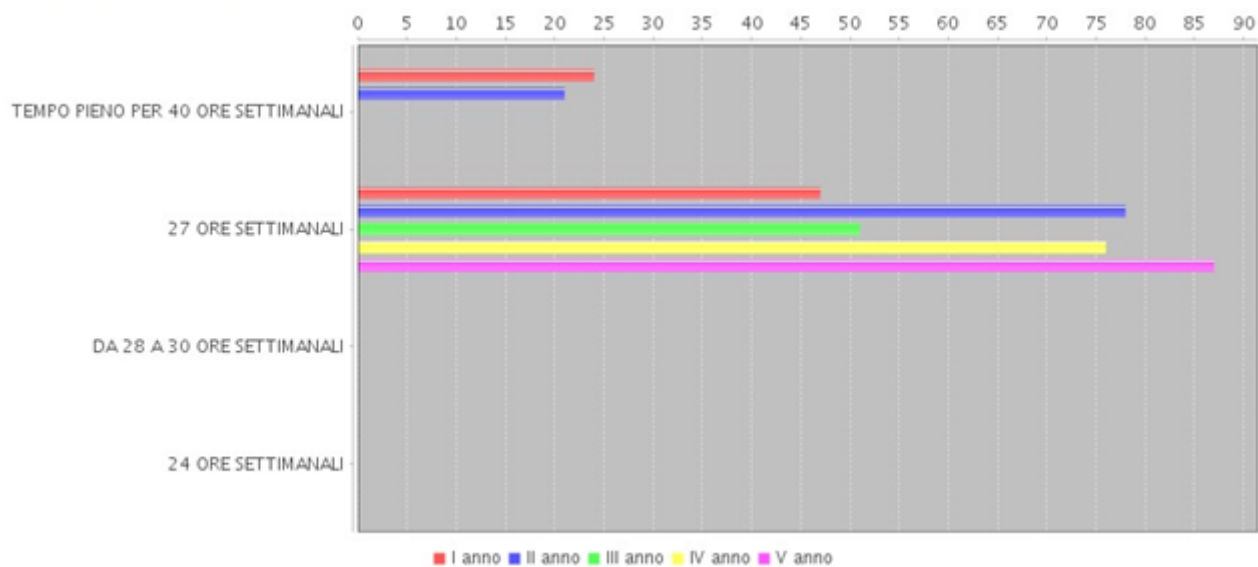
PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8CA00L
Indirizzo	CORSO GARIBALDI 142 PORTICI 80055 PORTICI
Telefono	0816126943
Email	NAIC8CA00L@istruzione.it
Pec	naic8ca00l@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.ic1donboscomelloni.it/

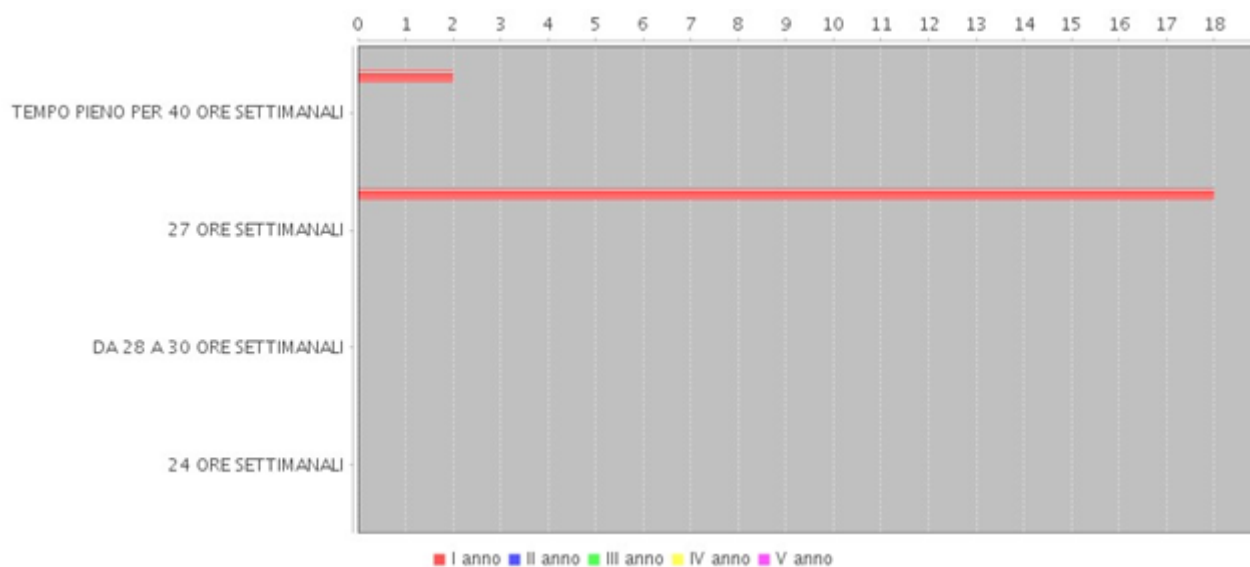
PORTICI IC 1 - DON BOSCO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8CA01D
Indirizzo	VIA ROMA 32 PORTICI 80055 PORTICI PORTICI IC 1 - DON BOSCO (PLESSO)
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CA01P
Indirizzo	VIA ROMA 32 PORTICI 80055 PORTICI
Numero Classi	21
Totale Alunni	347
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



MELLONI - PORTICI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Ordine scuola

Codice

NAMM8CA01N

Indirizzo

CORSO GARIBALDI 142 PORTICI 80055 PORTICI

Numero Classi

15

Totale Alunni

320

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	2



Aule	Proiezioni	1
------	------------	---

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1

Servizi	Mensa	0
---------	-------	---

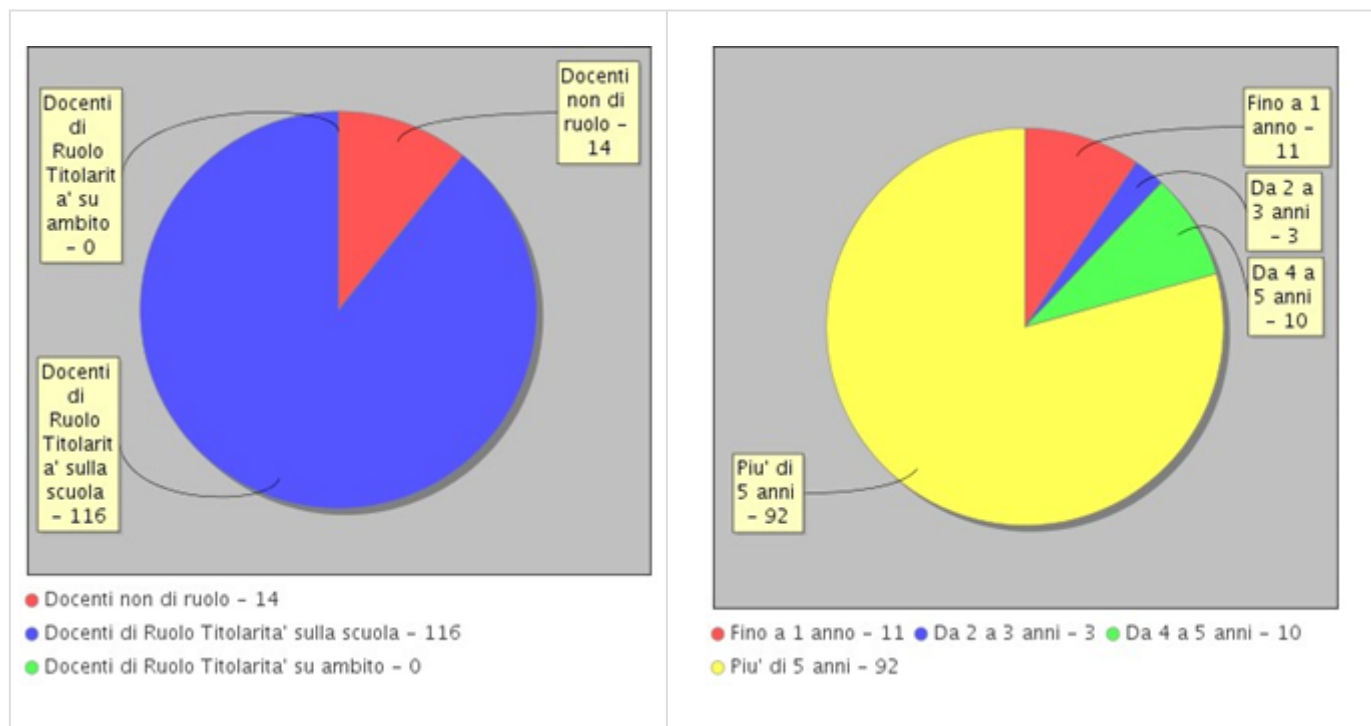
Attrezzature multimediali	PC presenti nei Laboratori	34
	Tablet presenti nei Laboratori	94
	Notebook presenti nei Laboratori	61
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	18

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------



Risorse professionali

Opportunità:

Il dirigente scolastico è in titolare in questo istituto dall'a.s. 2022/23, ha anzianità di servizio di n. 7 anni (escluso l'anno in corso). La maggior parte dei docenti ha contratto a tempo indeterminato e prestano servizio in istituto garantendo continuità.

Vincoli:

L'età media dei docenti è superiore a quella regionale, ciò costituisce un vincolo per il gap generazionale ma è un vantaggio in quanto è segnale di sicurezza e continuità per gli alunni. Il tasso di assenteismo (sia del personale docente che del personale ATA) è significativo e va attenzionato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8CA00L
Indirizzo	CORSO GARIBALDI 142 PORTICI 80055 PORTICI
Telefono	081475580
Email	NAIC8CA00L@istruzione.it
Pec	naic8ca00l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic1donboscomelloni.gov.it/

Plessi

PORTICI IC 1 - DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8CA01D
Indirizzo	VIA ROMA 32 PORTICI 80055 PORTICI

PORTICI IC 1 - DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CA01P
Indirizzo	VIA ROMA 32 PORTICI 80055 PORTICI
Numero Classi	40



Totale Alunni	419
---------------	-----

MELLONI - PORTICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	NAMM8CA01N
--------	------------

Indirizzo	CORSO GARIBALDI 142 PORTICI 80055 PORTICI
-----------	-------------------------------------------

Numero Classi	16
---------------	----

Totale Alunni	260
---------------	-----

Approfondimento

Negli ultimi otto anni, la scuola è stata caratterizzata da vari elementi di trasformazione: il 1° settembre 2012 si è formato l'Istituto Comprensivo "Don Bosco -Melloni", dall'accorpamento del 1° Circolo Didattico "Don Bosco" e della Scuola Secondaria di primo grado "Macedonio Melloni"; nel 2014 c'è stato un anno di reggenza



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	34
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	20



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

Integrazione a.s. 2023/2024

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa resta in vigore sino al termine del triennio l'atto di indirizzo di cui in estratto indica le azioni che la scuola intende porre in essere negli anni interessati

Atto di indirizzo

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

omissis

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, risulta necessaria in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti.

L'integrazione del PTOF risulta altresì necessaria alla luce dell'acquisizione delle risorse ricevute dalla scuola con il PNRR-Scuola 4.0.

Pertanto si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, si rende inoltre necessaria a partire dall'a.s. 2022/23 per le sole classi quinte della scuola



primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, dovrà definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici :

- l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi;

b) ai fini dell'inserimento dell'insegnamento dell'educazione motoria a partire dall'a.s. 2022/23

- le modalità di verifica e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2022/23, l'integrazione dei criteri di valutazione, la rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quinte, a partire dall'a.s. 2022/23, e delle classi quarte e quinte dall'a.s. 2023/2024;

- l'integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;

- l'integrazione Piano di Miglioramento RAV 2022/23 – 2024/2025

c) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Indicazioni strategiche per il contenimento dell'infezione da SARS-COV2 negli ambienti scolastici del Ministero della Salute e nella nota MI n. 1998 del 19 agosto 2022

- i criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni,

- anche attraverso la realizzazione di cartellonistica, brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali e campagne informative interne e rivolte alle famiglie;

d) ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali ,

- le modalità di svolgimento delle stesse, al fine di assicurare piena validità alle stesse, il completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti,



- i criteri per l'elaborazione di un regolamento relativo al funzionamento del collegio dei docenti e ai consigli di classe a distanza (con l'esclusione dei consigli di fine quadrimestre), con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'odg., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione

- ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo- didattici individuate dal collegio : l'individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell' incarico anche in modalità a distanza

e) ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza :

- proposte al consiglio di istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni

f) ai fini della trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento:

- collaborazione di tutte le componenti la comunità educante al fine di favorire una graduale trasformazione fisica e virtuale degli spazi che deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento;

formazione-aggiornamento dei docenti su l'uso avanzato delle tecnologie per costruire nuovi spazi comunicativi, tra spazio fisico e spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero per la costruzione di un ambiente di apprendimento onlife (Piano scuola 4.0 <https://pnrr.istruzione.it/news/pubblicato-il-piano-scuola-4-0/>)

Aspetti Generali

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa annuale sarà aggiornato in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022. Il piano dovrà tener conto delle "Indicazioni nazionali 2012.

Essendo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, è opportuno che nella revisione annuale del PTOF si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto.

L'aggiornamento del Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del Rav.



Il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovrà porre attenzione di tradurre in azioni concrete ed operative le seguenti indicazioni:

- Le condizioni per le attività di didattica a distanza non possono prescindere dal considerare il possesso di strumentazione (device) e di specifiche competenze di cui dispongono i docenti e gli alunni che devono essere sicuramente consolidate e potenziate attraverso corsi di formazione e laboratori operativi dedicati ai fondamenti dell'informatica, al registro elettronico, all'uso della piattaforma

didattica Google suite for Education.

- I docenti e gli alunni possono utilizzare solo gli strumenti e le piattaforme autorizzate: posta istituzionale, registro elettronico e la piattaforma G-suite for Education, nel rispetto delle necessarie precauzioni nell'uso della rete e della vigente normativa in materia di Privacy.

- Il ricorso a lezioni in video-conferenza permette di agevolare metodologie didattiche, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado, che favoriscano la costruzione di percorsi interdisciplinari. Inoltre rende possibile capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momento di confronto, di rielaborazione e di costruzione collettiva della

conoscenza in cui rafforzare la centralità e il protagonismo degli alunni valorizzando tanto gli aspetti cognitivi quanto quelli emozionali.

Alla scuola primaria, data l'età degli allievi, la piattaforma Google suite for education verrà utilizzata solo per l'app "Meet" per effettuare le video lezioni; le attività asincrone, mentre alla scuola secondaria verranno realizzate attraverso l'app "Classroom", alla scuola primaria verranno attuate attraverso il registro elettronico "Argo".

- E' necessario che i docenti provvedano a progettare le singole lezioni con un calendario delle videolezioni tenendo conto di vincoli spaziotemporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti, attraverso un'adeguata pianificazione e rispettando gli orari delle lezioni senza occupare altre fasce orarie.

- I consigli di interclasse nella scuola primaria e i dipartimenti nella scuola secondaria saranno chiamati a rimodulare le progettualità didattiche individuando i contenuti essenziali e fondanti di ciascuna disciplina e i nodi interdisciplinari imprescindibili per la formazione di "cittadini attivi e consapevoli". Al fine di porre l'alunno al centro, seppur a distanza, del processo di insegnamento-apprendimento

nell'ottica dello sviluppo di autonomia e responsabilità.

- Deve essere superata la mera trasmissione dei materiali o l'assegnazione di compiti che non sia



preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

- Il Collegio dovrà porre particolare attenzione agli alunni più fragili: sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe. La scuola, inoltre, avrà cura di predisporre, nell'ipotesi di studenti che presentano condizioni di salute fragili,

opportunamente riconosciute ed attestate da organi competenti, percorsi di istruzione domiciliare progettati e condivisi con le competenti strutture sanitarie locali e con le rispettive famiglie.

- I docenti pertanto devono favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni, anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali. I docenti utilizzeranno le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni. I docenti di sostegno in raccordo con i docenti curricolari, provvederanno ad inserire le proposte di attività

didattiche personalizzate per gli alunni DVA loro assegnati, avendo cura di informare le famiglie.

- La valutazione del processo formativo compiuto nel corso dell'anno scolastico dell'attività didattica in presenza e a distanza sarà condivisa dall'intero team di classe /Consiglio di Classe in coerenza con il D.lgs 62/2017 e integrata da una griglia della rilevazione delle competenze con particolare attenzione alle competenze digitali, sociali e civiche e allo spirito di iniziativa implementate con la DID.

Come per l'attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono (solo per la scuola secondaria di I grado).

- Per quanto attiene la valutazione dell'attività didattica a distanza, la cui funzione compete esclusivamente ai docenti, si evidenzia come essa dovrà essere, anche in questa modalità, costante, trasparente e tempestiva e dovrà porre attenzione alla necessità di assicurare continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In questo modo i docenti avranno cura di

rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente avendo sempre a mente di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma soprattutto l'intero processo formativo.

La proposta di aggiornamento del PTOF sarà elaborata dallo staff, dal NIV (Nucleo Interno di Valutazione), dalle funzioni strumentali, dal Team dell'Innovazione digitale, dall'Animatore Digitale e successivamente esaminata dal Collegio dei Docenti e portata al Consiglio di Istituto per l'approvazione.



SICUREZZA NELLA SCUOLA

Relativamente al protocollo sicurezza da attuare è stata cura dello scrivente informare tempestivamente l'intero personale scolastico, docente e non docente, delle indicazioni e norme provenienti dal Comitato Tecnico Scientifico, dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero della Salute, dall'ing. Ferrara RSSP dell'istituto e dal Medico Competente. Sono stati anche somministrati dei corsi in modalità

videoconferenza e in presenza sia al personale ATA e sia al personale docente inerenti la prevenzione del contagio COVID 19 ed i protocolli sanitari.

L'organizzazione scolastica opera nel rispetto del bilanciamento tra il rispetto della salute di tutti gli stakeholders dell'istituto e del diritto all'istruzione dei nostri alunni. Gli interventi promossi, agiscono tutti nella cornice rappresentata dai requisiti che il CTS considera condizione imprescindibile per le attività didattiche in presenza:

- distanziamento interpersonale
- igienizzazione delle mani (con lavaggio o con igienizzanti)
- pulizia ed areazione dei locali □ utilizzo delle mascherine e delle visiere.

Sulla base di questi principi, il Collegio docenti si fonda la revisione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. All'interno dell'istituto sarà attivo un tavolo tecnico, formato dal medico competente, RSPP, RLS, Referenti Covid, referenti di plesso nonché dal sottoscritto con il compito di vigilare sulla corretta applicazione delle norme igienico-sanitarie.

AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Il Piano dovrà prevedere, per il corrente anno scolastico, attività per l'ampliamento dell'offerta formativa che siano prevalentemente curricolari e che si svolgano all'interno del gruppo-classe; si potranno progettare anche attività extra-curricolari che, qualora svolte a classi aperte, potranno essere realizzate in modalità videoconferenza.

Il Piano dovrà assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a una educazione di qualità.

Nell'ambito della progettazione si dovrà porre particolare attenzione:



- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- alla promozione di attività inclusive;
- all'elaborazione del curricolo verticale di Istituto sviluppato per competenze di Educazione Civica;
- alla promozione di attività dedicate alla creatività avvalendosi anche dei linguaggi **multimediali e delle nuove tecnologie** D.Lgs 60/2017; □
- alle finalità, ai principi e agli **strumenti del PNSD**, con particolare attenzione all'obiettivo di un **uso consapevole delle nuove tecnologie**, attraverso l'utilizzo nella prassi didattica degli strumenti multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, la dotazione di aule digitali nelle scuole primarie e il consolidamento di progetti quali la robotica educativa, che mirino allo sviluppo del pensiero computazionale che consenta agli alunni di diventare soggetti attivi delle nuove tecnologie;
- alla **valutazione del processo di apprendimento** nel rispetto della nuova normativa nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017), promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

RAV - PIANO DI MIGLIORAMENTO- PTOF – RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Piano farà riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV che dovrà essere aggiornato, il NIV, in collaborazione con il Collegio dei docenti, rivaluterà le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento. Si rende necessario riattivare la Rendicontazione sociale, si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti,

evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi" che erano stati fissati nell'ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013.

Nel processo di rendicontazione, è opportuno che il Dirigente e il Nucleo interno di valutazione si adoperino per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità

scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione "in verticale", tra i 3 ordini di scuola, delle finalità e delle modalità

operative dell'intero processo con particolare attenzione ai Risultati raggiunti e le Prospettive di sviluppo, in cui la scuola, avendo come riferimento la rendicontazione

di quanto realizzato, può illustrare le future prospettive di sviluppo in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi.



II PIANO DI FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE PERSONALE DOCENTE

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalla scuola capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR Campania, dalla piattaforma SOFIA, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza alla privacy. Lo stesso istituto è, inoltre,

promotore di attività formative in ambito metodologico, in virtù della collaborazione codificata con IUSAM di APdeBA di Buenos Aires e Accademia Imago-Mosaico di Napoli. Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, in presenza, a distanza, blended a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca- Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed. Civica.

In generale, la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo - didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed

esplicitate nel Piano di miglioramento. Si auspica una formazione, su temi condivisi, da definire per ogni annualità e che possano avere ricadute sulle prassi didattiche

dell'intera comunità professionale.

PERSONALE NON DOCENTE

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulla sicurezza e sulla privacy. Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza

dei servizi definita nel PTOF, con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy. Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA E FABBISOGNO DEL PERSONALE ATA

Il Piano dovrà indicare il fabbisogno aggiornato dell'organico dell'autonomia e l'utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni

individuati nel RAV e nell'aggiornato Piano di Miglioramento. Nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia, particolare attenzione dovrà essere data allo sviluppo di progetti orientati alle nuove metodologie



indicate nel paragrafo progettazione curricolare ed extracurricolare, alla DID, alle attività di sostegno, al recupero delle abilità di base, al potenziamento anche dei percorsi L2, allo sviluppo della creatività, alla didattica inclusiva e orientativa, alla valorizzazione delle eccellenze.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI

Nel Piano dovranno essere pianificati gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti gli allievi.

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

L'istituzione scolastica, attraverso i documenti fondamentali esprimerà, le seguenti linee di fondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale e il miglioramento della professionalità;
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto;
- migliorare il clima relazionale tra tutte le componenti della scuola (docenti ed ATA) e il benessere organizzativo;
- potenziare le attrezzature didattiche, le biblioteche e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Incremento dei risultati degli alunni nella prova di matematica e nella prova di ascolto di lingua inglese.

Obiettivi di processo utili alla priorità individuata:

- 1) Rafforzare le prove di ascolto della lingua inglese
- 2) Rafforzare le competenze logico matematiche

Traguardi

Raggiungimento degli standard provinciali, regionali e nazionali

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incremento dei risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Obiettivo di processo utile alla priorità individuata:

- 1) Ampliamento della formazione del personale docente per favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee

Traguardi

Miglioramento del livello di inclusione e riduzione del fenomeno della dispersione scolastica

Risultati A Distanza

Priorità

Per la scuola secondaria di I grado - Analisi dei dati dei risultati del percorso scolastico successivo già monitorati.

Obiettivo di processo utile alla priorità individuata:

- 1) Prevedere incontri tra scuola secondaria di II grado, famiglie e scuola secondaria di I grado per analisi dei risultati relativi al prosieguo degli studi.

Traguardi



L'analisi dei dati permetterà di valutare significativamente l'adeguatezza della formazione in uscita degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

“L’inclusione e gli alunni con BES”

a. Inserimento di nuove iniziative intraprese per far fronte ai bisogni educativi speciali degli studenti e per garantire a docenti e famiglie la possibilità di un maggiore supporto nella realizzazione dell’inclusione.

Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell’ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l’istituto in un unico indirizzo educativo.

“L’innovazione didattica e l’apporto delle nuove tecnologie”: esplicitare con quali modalità il piano nazionale scuola digitale (PNSD) verrà concretizzato nell’Istituto, identificando anche gli specifici ambiti di intervento dell’animatore digitale e del team per l’innovazione.

Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l’utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà

dell’Istituto nell’ambito del Piano nazionale della scuola digitale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

2) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la



collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,

dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

INNOVIAMO LA TRADIZIONE

Descrizione Percorso

La nostra scuola tende verso il miglioramento continuo del servizio offerto, ottenuto mediante una innovazione consapevole, condivisa e controllata che ne rafforzi l'identità e ne migliori la qualità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Recupero di matematica e progetto Cambridge per le certificazioni di lingua inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Incremento dei risultati degli alunni nella prova di matematica e nella prova di ascolto di lingua inglese.

Obiettivi di processo utili alla priorità individuata:

- 1) Rafforzare le prove di ascolto della lingua inglese
- 2) Rafforzare le competenze logico matematiche

"Obiettivo:" Cittadini REP del mondo digitale. Tecnologicamente sbullizzati.

Progetto di latino e di lingua francese per le certificazioni DELF



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incremento dei risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Obiettivo di processo utile alla priorità individuata:

1) Ampliamento della formazione del personale docente per favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Ampliamento della formazione del personale docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incremento dei risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Obiettivo di processo utile alla priorità individuata:

1) Ampliamento della formazione del personale docente per favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO DI MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività:

Destinatari:

Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti:

Docenti

ATA



Studenti

Responsabile:

Docente di matematica scuola secondaria

Risultati Attesi:

Miglioramento nelle prove standardizzate

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Educreando© Binazionale

Modello binazionale Argentina-Italia

Ricerca-azione per la sperimentazione del modello psicopedagogico dell'intersoggettività trasformativa

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva

Minecraft



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incremento dei risultati degli alunni nella prova di matematica e nella prova di ascolto di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di almeno il 5% il divario tra i risultati delle prove dei nostri alunni e i risultati nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Incremento dei risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Ampliamento delle attività interdisciplinari all'interno delle programmazioni dipartimentali

● Risultati a distanza



Priorità

Per la scuola secondaria di I grado - Inserimento dei dati dei risultati del percorso scolastico successivo già monitorati e analizzati.

Traguardo

L'inserimento dei dati permetterà di valutare significativamente l'adeguatezza della formazione in uscita degli studenti e compararli ai dati provinciali, regionali e nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INNOVIAMO LA TRADIZIONE**

La nostra scuola tende verso il miglioramento continuo del servizio offerto, ottenuto mediante una innovazione consapevole, condivisa e controllata che ne rafforzi l'identità e ne migliori la qualità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Recupero di matematica e progetto Cambridge per le certificazioni di lingua inglese.

Cittadini REP del mondo digitale. Tecnicamente s-bullizzati. Progetto di latino e di lingua francese per le certificazioni DELF

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ampliamento della formazione del personale docente.



Attività prevista nel percorso: Recupero di matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2020
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docente di matematica scuola secondaria
Risultati attesi	Miglioramento nelle prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: Potenziamento Latino

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	acquisizione delle conoscenze e le basi della lingua latina



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano Scuola 4.0 prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), ma tale trasformazione, fisica e virtuale, deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Sarà di fondamentale importanza ripensare alle 'Lezioni' come 'Lezioni partecipate', non solo da vivere in presenza ma anche attraverso il metaverso, la realtà virtuale, nel laboratorio immersivo, un nuovo ambito educativo, che costituisce un nuovo campo di esplorazione, l'eduverso, quale educazione al futuro andando oltre lo spazio fisico e creando un ambiente di apprendimento onlife, una dimensione vitale, sociale, frutto di una continua interazione tra realtà materiale e la realtà virtuale e interattiva

La didattica immersiva sfrutta strumenti quali videogame, avatar, mondi virtuali al fine di esercitare e potenziare:

- coinvolgimento multisensoriale
- efficacia dei processi di istruzione
- capacità mnemonica
- innalzamento della soglia di attenzione grazie ad esperienze ludiche

Modello DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento)

Con delibera collegiale n.7 del 14/02/2023, la scuola ha aderito al modello DADA che si prefigge di valorizzare, migliorare ed incrementare, anche attraverso l'uso di moderne tecnologie, il successo scolastico di ciascuno studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning.

Nel corso dell'a.s. 2023/24 sono stati attivati e svolti dei corsi di Formazione per i docenti. La sperimentazione è partita, per le 15 classi della scuola secondaria di primo grado, da settembre 2023 con la creazione di 23 laboratori:



- Italiano n.3
- storia e geografia n.2
- Matematica e scienze n.4
- Lingua straniera (inglese e francese) n.3
- Arte e Immagine n.2
- tecnologia n.2
- musica n.2
- Scienze motorie n.2
- Religione n.1
- Inclusione n.2
- Aula polifunzionale n.1

Gli alunni hanno sperimentato e preso confidenza con le nuove modalità didattiche che prevedono, tra l'altro, lo spostamento degli studenti da un lab oratorio all'altro alla fine di ogni lezione (i quadri orari prevedono lezioni con blocchi di 2 ore per ciascuna disciplina tranne che per Religione e lingua inglese). Ciò ha sviluppato un forte senso di responsabilità, coordinamento e dinamicità negli studenti, favorendo la predisposizione all'apprendimento. Tutti i laboratori sono stati personalizzati e tipicizzati per disciplina, con la collaborazione e coinvolgimento degli studenti che, sotto la guida e supervisione dei docenti, hanno progettato e realizzato decori e manufatti, ispirandosi alle tematiche relative alle singole discipline. La scuola si sta altresì dotando di arredi e attrezzature, informatiche e non, necessarie all'attuazione del modello DADA finanziate dal PNNR.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

EDUCREANDO 1

Progetto binazionale Argentina-Italia

Ricerca-azione per la sperimentazione del modello psicopedagogico dell'intersoggettivismo relazionale e educazione emozionale

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'installazione di un'aula immersiva , progetto di una didattica alternativa, una nuova modalità di apprendimento che permette di vivere un'esperienza di formazione attraverso la realtà virtuale ed aumentata.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: TRA.IN (TRAdizione-INnovazione)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule della scuola secondaria di primo grado in modo da destinare agli studenti di ciascun anno ambienti dedicati per le lezioni artistiche, umanistiche, per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Per la scuola primaria l'allestimento di laboratori tematici permetterà la fruizione degli spazi, nessun alunno escluso.

Importo del finanziamento

€ 150.072,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Questa sottosezione verrà compilata dopo la pubblicazione delle Linee Guida previste per l'attuazione PNRR.



Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto per l'a.s. 2023/24, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025 in termini di obiettivi formativi generali, traguardi attesi in uscita, curricolo d'istituto e valutazione degli apprendimenti, è stato rivisto, aggiornato e implementato nelle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, coerentemente alle priorità desunte dal RAV nonché in linea con le competenze chiave europee, incentrate sulle STEAM, sulle competenze linguistiche e multi-laboratoriali nonché sulle competenze digitali.

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti e quadri orario

3.2. Curricolo di Istituto

3.3. Iniziative di ampliamento curricolare

3.4. Attività previste in relazione al PNSD

3.5. Valutazione degli apprendimenti

3.6. Traguardi attesi in uscita

3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

3.8. Piano per la didattica digitale integrata

3.1

Insegnamenti e quadri orario

PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:

NAIC8CA00LOrdine Scuola:



ISTITUTO COMPRENSIVO

Plessi/Scuole

PORTICI IC 1 - DON BOSCO

Codice Meccanografico:

NAAA8CA01DOrdine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

DETTAGLI: 25 ore settimanali e 40 ore settimanali

PORTICI IC 1 - DON BOSCO

Codice Meccanografico:

NAEE8CA01POrdine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

DETTAGLI: Tempo pieno per 40 ore settimanali e 27 ore settimanali

MELLONI - PORTICI

Codice Meccanografico:

NAMM8CA01NOrdine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DETTAGLI:

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO

SETTIMANALE

ANNUALE

Italiano, Storia, Geografia

9

297



QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33
• <u>Corso ad indirizzo musicale</u>		No



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun ordine di scuola è previsto un monte ore di N° 33 ore annuali

Consumazione del pasto a scuola

Allegato:

Il tempo dedicato alla refezione scolastica è ricondotto nell'alveo del tempo scuola, pertanto l'istituto scolastico lo considera a tutti gli effetti parte integrante e caratterizzante della proposta formativa che, in ogni sua articolazione, presenta alle famiglie che lo accettano al momento dell'esercizio del diritto di scelta educativa. Le scuola, quindi, analogamente a quanto avviene per ogni attività didattico-educativa, ha provveduto ad includere la programmazione del tempo mensa nel piano triennale dell'offerta formativa, in conformità ai traguardi ivi indicati e alle strategie di intervento individuate per il loro raggiungimento (nota MIUR prot. 2270 del 09/12/2019).

3.2 Curricolo di Istituto

3.2

Curricolo di Istituto

PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:

NAIC8CA00LOrdine Scuola:

ISTITUTO COMPRENSIVO

DETTAGLI:

CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO D'ISTITUTO



Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

Il sistema scolastico italiano ha assunto finora come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)¹ che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali



abilità richieste per la comunicazione

nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di

problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico -matematiche,

l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze

e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la



consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del

computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo.

Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più



diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Alla luce della Raccomandazione del 22 maggio 2018, è necessario evidenziare alcune modifiche relative soprattutto alla definizione e alla denominazione delle competenze chiave. Nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce



a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse; esse si sovrappongono e sono interconnesse. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: — competenza alfabetica funzionale;

— competenza multi linguistica; — competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; — competenza digitale; — competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; — competenza in materia di cittadinanza; — competenza imprenditoriale; — competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. L'impegno è far conseguire tali competenze a tutti i cittadini europei di qualsiasi età, indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ogni sistema scolastico nazionale. Tale processo non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita.

La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo dello studente costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di:



- iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.



- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da

quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Ogni scuola predispone il curriculum all'interno



del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi. I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai compiti significativi che sono aggregati di compiti, di performances graduate per complessità e difficoltà nel corso degli anni, che se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, testimoniano l'agire competente.

Pertanto, stabilita la competenza che si vuol far acquisire, sarà compito del docente progettare il percorso (strumenti, strategie) necessario al suo conseguimento e potranno strutturarsi consegne adeguate in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, possano agire in modo da mostrare i livelli di competenza posseduti.

Insegnare per competenze comporta:

- saper progettare e attivare, in sezione/classe, attività di apprendimento aderenti ai bisogni formativi degli studenti e adeguate ai loro stili di apprendimento;



- spostare l' attenzione dall' insegnamento all' apprendimento;
- creare una partecipazione attiva dello studente;
- focalizzarsi sulla centralità del fare
- scegliere metodologie basate sulla flessibilità didattica e sulla valorizzazione dell'esperienza;
- porre attenzione agli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento e alla dimensione relazionale

Per quanto riguarda la valutazione della competenza, essa può avvenire solo in presenza di "compiti significativi" realizzati dall'allievo singolarmente o in gruppo, in autonomia e responsabilità.

Di qui l'importanza di individuare compiti significativi e di articolare occasioni formative costituite da unità formative o di apprendimento che pongano agli alunni problemi da

risolvere o situazioni da gestire.

Il compito viene scelto come veicolo, campo di esperienza, in modo da attivare le competenze messe sotto osservazione. Ci sarà, quindi, una valutazione su dimensioni di processo (come l'allievo ha lavorato, l'impegno, la collaborazione, la responsabilità ...) e una valutazione specifica del compito/prodotto (pertinenza, originalità, puntualità, estetica ...). Gli elementi di valutazione eterogenei condotti sull'allievo (osservazioni in situazione, prove tradizionali e strutturate, conversazioni ...) offriranno ai docenti un quadro complessivo del profilo dell'allievo che dovrebbe permettere di attribuire il livello di competenza pertinente.

I FONDAMENTI NORMATIVI DELL'APPRENDIMENTO PER COMPETENZE:



- art.11 della legge 12.02.98 n° 21 per l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.
- Istruzione e formazione per vivere nella società dei saperi Lisbona 2000
- Legge 28 marzo 2003 n° 53 e successive norme applicative
- Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004)
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubbl. Istr. 2007)

C M 139 del 2007

- Indicazioni per il Curricolo MIUR D.M. 31 Luglio 2007
- C.M. 43 Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita
- Atto di Indirizzo MIUR dell' 8 settembre 2009
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012
- Circolare MIUR n.3 13/02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.06.2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedi allegato curriculum verticale



PORTICI IC 1 - DON BOSCO

Codice Meccanografico: NAEE8CY01D

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo di Istituto

CURRICOLO DI INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Ed. Civica, essendo trasversale, si inserisce in tutti i campi d'esperienza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
OBIETTIVI/RISULTATI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA DELL'INFANZIA
CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI
Scuola Infanzia 3 e 4 anni
Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.
Manifesta il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti
Ha cura e rispetto di sé e degli altri
Ha cura e rispetto delle cose personali e di quelle comuni
Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornirne a chi lo chiede
Adotta comportamenti rispettosi nei confronti della natura e dell'ambiente circostante.
Esegue correttamente la raccolta differenziata prediligendo il riciclo
Scuola Infanzia 5 anni



Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Manifesta il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti

Ha cura e rispetto di sé e degli altri

Ha cura e rispetto delle cose personali e di quelle comuni

Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornirne a chi lo chiede

Adotta comportamenti rispettosi nei confronti della natura e dell'ambiente circostante.

Esegue correttamente la raccolta differenziata prediligendo il riciclo

Individua nelle nuove tecnologie uno strumento di espressione e ne riconosce le situazioni di rischio potenziale

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedi allegato curricolo verticale

PORTICI IC 1 - DON BOSCO

Codice Meccanografico:NAEE8CY010

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo di Istituto

CURRICOLO DI INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



ISTITUTO COMPRENSIVO 1° "DON BOSCO MELLONI"
CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA: SCUOLA PRIMARIA
A.S. 20202021
COMPETENZE CHIAVE:
COMPETENZA ALFABETICA E FUNZIONALE
1. Riconoscere il proprio valore e quello altrui.
2. Interagire in modo positivo e funzionale nei diversi contesti e situazioni con l'altro
COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE
1. Assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
1. Saper agire da cittadino consapevole e responsabile.
2. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.
3. Conoscere alcuni documenti di Organizzazioni internazionali per la tutela dell'umanità.
4. Comprendere le principali regole del codice della strada.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO(Abilità e conoscenze)
COMPETENZA ALFABETICA E FUNZIONALE
1. Riconoscere il proprio valore e quello altrui.
2. Interagire in modo positivo e funzionale nei diversi contesti e situazioni con l'altro.



COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE

1. Assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

1. Saper agire da cittadino consapevole e responsabile.

2. Conoscere i principi fondamentali della

Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.

3. Conoscere alcuni documenti di Organizzazioni internazionali per la tutela dell'umanità.

4. Comprendere le principali regole del

codice della strada.

CONTENUTI

COMPETENZA ALFABETICA E FUNZIONALE

Conoscere le diverse forme di aggregazione

sociale (il gruppo scuola, il gruppo de i pari, la

famiglia, i gruppi di associazioni varie) nel corso

della storia.

COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE

Le prime "formazioni sociali", i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi.

Riconoscere la necessità di elaborare regole per disciplinare la vita di classe e quella sociale.

Seguire regole di comportamento dettate, oltre che dal codice, anche dal "buon senso.



Gestire responsabilmente diversi compiti.

Dare il proprio contributo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Riconoscere il valore dei divieti.

La carta costituzionale.

La tutela del bambino.

Il diritto alla salute.

Il rispetto dell'ambiente.

L'igiene della persona.

Norme di comportamento per la propria e altrui sicurezza nei vari ambienti e contesti.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedi allegato curricolo verticale

MELLONI – PORTICI

Codice Meccanografico: NAMM8CA01N

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo di Istituto



CURRICOLO DI INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di educazione civica è distribuito in modo proporzionale tra le discipline secondo il seguente schema per un monte orario annuale di 33 ore 6 ore di italiano; 6 ore da dividere tra storia e geografia; 7 ore da dividere in proporzione tra matematica e scienze; 3 ore di inglese; 2 ore per ciascuna disciplina tra francese, tecnologia, arte e immagine, musica e scienze motorie; 1 ora per religione

Vedi allegato curriculum competenze sociali e civiche

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedi allegato curriculum verticale

3.3 Iniziative di ampliamento curricolare

Iniziative di ampliamento curricolare

ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 14

Progetto Accoglienza classi prime

Progetto per accogliere gli alunni in ingresso della scuola dell'infanzia e le classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di nuova formazione nel periodo di dicembre /gennaio attraverso attività di laboratorio



ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 14

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Favorire la socializzazione tra alunni di età diverse e tra alunni e docenti, la familiarità con gli spazi e le attrezzature della scuola che ospita i gruppi.
- Competenze sociali e civiche

Destinatari: gruppi classe

Risorse professionali: interne

Progetto Continuità

Progetto in continuità tra gli ordini di scuola per i bambini in uscita dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia , le classi V della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Orientare le scelte future.
- Conoscere il contesto in cui si opererà per poterne cogliere le opportunità

Destinatari: gruppi classe

Risorse professionali: interne



ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 14

Spuntino in classe

Programma D-Scuole che promuovono la salute per la scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Favorire una corretta alimentazione.
- Acquisizione di corrette abitudini alimentari

Destinatari: gruppi classe

Risorse professionali: interne

Cambridge

Progetto extracurricolare di lingua inglese per le certificazioni Cambridge; durata: novembre/maggio; alunni coinvolti: classi V della scuola primaria.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Potenziare le competenze di lingua straniera
- Competenza multilinguistica

Destinatari: gruppi classe

Risorse professionali: interne



ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 14

Cambridge

Progetto extracurricolare di potenziamento della lingua inglese per le certificazioni Cambridge; durata: novembre/maggio; alunni coinvolti: classi della scuola secondaria

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Potenziare le competenze di lingua straniera;
- Competenza multilinguistica

Competenza multilinguistica

Destinatari: classi aperte parallele

Risorse professionali: interne

Educreando© Binazionale

Il Modello Educreando© Binazionale scaturisce da un lavoro congiunto italo-argentino che, cominciato nel 2014 ha permesso la realizzazione di un lavoro di ricerca e l'impostazione del modello psicopedagogico dell'intersoggettività trasformativa attraverso la relazione educativa. Questo è l'obiettivo del Modello Educreando© Binazionale che propone una metodologia trasversale per favorire il recupero delle abilità, in quanto



ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 14

ciascun alunno si sente, fin da piccolo, coinvolto in attività piacevoli che lo rendono protagonista e co-costruttore del proprio processo di apprendimento. Favorisce inoltre, l'inclusione, la diffusione di una cultura di pace, basata sulla legalità e la realizzazione di azioni di contrasto ad ogni forma di discriminazione, prevaricazione, esclusione per contrastare bullismo e cyberbullismo e promuovere un uso consapevole della rete

Tutti i percorsi possono essere realizzati attraverso la didattica in presenza e/o in Didattica Digitale Integrata (DDI), adattando le proposte in relazione all'ambiente di apprendimento e all'età degli alunni. Trasversale a tutte le discipline il progetto è particolarmente coerente con il CURRICOLO IN CONTINUITÀ VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.

Istituzioni coinvolte con funzioni di coordinamento e supporto accademico:

- IUSAM - Istituto Universitario di Salute Mentale di Buenos Aires (Argentina);
- APdeBA - Associazione Psicoanalitica di Buenos Aires (Argentina);
- Istituto Comprensivo 1° "Don Bosco Melloni" di Portici (NA);
- Accademia Imago e Mosaico di Napoli (Decreto emanato il 24 giugno 2010 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato in G.U. n° 166 del 19-7-2010) (ricon. MIUR 24/6/10 G.U. 166/10), con funzione di supporto formativo e di Ricerca psicopedagogica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sfera Affettivo - Relazionale:

- Motivare gli alunni a frequentare la scuola attraverso un'attività educativa e attrattiva.
- Prendere coscienza dell'importanza di rispettare le regole.
- Per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo.



ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 14

Promuovere l'inclusione della diversità

Acquisire competenze e consapevolezza nell'uso degli strumenti della tecnologia della comunicazione.

Imparare a interagire e socializzare con la diversità di culture, personalità, intelligenze, stili di comunicazione e di apprendimento.

Acquisire consapevolezza del proprio ruolo e del proprio contributo allo sviluppo del gruppo.

Imparare a parlare in pubblico.

Sfera Cognitiva:

Utilizzare le regole per l'uso corretto dei servizi web.

Utilizzare la piattaforma di classe virtuale.

Utilizzare i nuovi strumenti per proteggere la privacy e il decalogo della privacy digitale.

Riconoscere i "pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su Internet, come i social network (Facebook, Myspace, etc), le chat e la messaggistica istantanea (Twitter, Whatsapp), la pubblicazione di contenuti (Youtube).

Usare questi strumenti in modo corretto e responsabile

Conoscere e partecipare in una classe virtuale

Concepire e promuovere interventi collaborativi, tutoraggio tra pari.

Destinatari: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. In Italia in rete con sette scuole e sei Enti del Terzo Settore. Con il patrocinio di: - Comune di Portici (NA) - Comune di Pioltello (MI). In Argentina in rete con nove scuole della provincia di Buenos Aires e altre



ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 14

città dell'interno, due scuole del Perù, un Centro di Ricerca Educativa, un'Associazione del Terzo Settore con il patrocinio del Comune di Lobos (Buenos Aires).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	Classi aperte

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:	Con collegamento ad Internet Espressivo-creativo Psicomotorio/motorio Informatica Lingue Multimediale Musica Scientifico/ambientale
Aule:	Aula generica Aula virtuale Aula immersiva



ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 14

Approfondimento

Le attività sono coordinate e coadiuvate dalla Psicologa (risorsa interna co-autrice del modello)

Il gruppo di lavoro cooperativo costituito dagli insegnanti interni, che hanno aderito alla formazione, sperimenteranno con attività di ricerca-azione l'efficacia e l'efficienza del modello psicopedagogico. I risultati delle sperimentazioni convergono in un progetto di ricerca valutato da IUSAM di APdeBA. Lo strumento utilizzato è uno studio quanti/qualitativo multidisciplinare ed esplorativo. Questo tipo di studio permette identificare le variabili intervenienti che nel nostro caso è la dispersione scolastica. Identificare questa variabile permetterà di discriminare le modalità metodologiche più opportune per motivare gli alunni alla frequenza scolastica, rinnovando nei docenti il desiderio di insegnare e stimolando la fiducia e la partecipazione delle famiglie. Conoscendo tale variabile è possibile progettare migliori azioni preventive. In questo tipo di studio la rilevazione statistica intenzionale avviene nelle classi partecipanti alla ricerca-azione del Modello Educreando© Binazionale.

A ciò si aggiunge un'analisi comparativa tra le classi partecipanti e non alla ricerca-azione (Gruppo di controllo).

Lo strumento di ricerca previsto è il questionario Index per l'inclusione dell'UNESCO con indicatori adattati (come previsto dallo strumento stesso)

L'indagine è composta da 4 questionari diretti alle diverse componenti coinvolte:

1. Docenti;
2. Consiglio di Istituto;



ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 14

3. Genitori;

4. Alunni scuola primaria e secondaria.

BALLIAMO IN CORO

Progetto di inclusione delle diversità

(nell'ambito del Modello Educreando© Binazionale e in continuità per i tre gradi di scuola)

L'intervento educativo valorizza le capacità espressive attraverso il canto e la danza. Attraverso il ritmo della danza e i tempi della musica si favorirà la conoscenza dei tempi propri e dell'altro, il rispetto dei ruoli e dei turni d'intervento, per favorire sane relazioni.

Sebbene l'obiettivo educativo sia legato soprattutto al processo formativo inclusivo, l'attività di peer tutoring sarà vissuta dagli alunni come possibilità di fornire il proprio contributo in vista di un prodotto artistico, frutto della partecipazione di tutti.

Sono previsti momenti di interscambio e manifestazioni congiunte con gli altri gradi di scuola e gli altri progetti dell'istituto.

Destinatari	Risorse professionali
Tutti gli alunni diversamente abili + almeno 1 compagno/a di classe e/o di scuola - che saranno coinvolti a rotazione - in grado di svolgere un ruolo di guida e di tutoraggio.	Tutti i docenti di sostegno Docenti curricolari coinvolti

CHI SEMINA RACCOGLIE... in continuità

Progetto curricolare di inclusione delle diversità



ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 14

(nell'ambito del Modello Educreando© Binazionale)

Prendersi cura di un essere vivente per attuare un'equazione simbolica tra cura e benessere dell'altro e della natura che ci circonda. Attraverso l'implementazione di una piccola area verde a disposizione della scuola, con riferimento anche ai cicli naturali della semina, della cura e della fioritura di piccole piante si realizza un intervento educativo finalizzato al rispetto dell'ambiente, a sane relazioni, alla cittadinanza attiva e responsabile.

Sono previsti momenti di interscambio e manifestazioni congiunte con gli altri ordini di scuola e gli altri progetti dell'istituto.

Destinatari	Risorse professionali
Tutti gli alunni diversamente abili + almeno 1 compagno/a di classe e/o di scuola - che saranno coinvolti a rotazione - in grado di svolgere un ruolo di guida e di tutoraggio.	Tutti i docenti di sostegno Docenti curricolari coinvolti

GENERAZIONI CONNESSE

Progetto contro il bullismo e il cyber-bullismo per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, in adesione al progetto del MIUR e alla piattaforma Generazioni connesse. Metodologia dell'intersoggettività trasformativa attraverso l'educazione emozionale, in connessione al Modello Educreando© Binazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il rispetto dell'altro;



ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 14

- Valorizzare le diversità.
- Competenza di cittadinanza
- Competenza personale e sociale
- Competenza digitale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	risorse interne con la partecipazione di enti esterni

Progetto Connessioni digitali (in collaborazione con Save the children).

Progetto biennale di educazione civica per tre classi terze della scuola Secondaria + una classe di controllo della scuola secondaria, attraverso la realizzazione di una redazione giornalistica nell'ambito del modello Modello Educreando© Binazionale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte orizzontali	risorse interne con la partecipazione di enti esterni: Save the Children, CREMIT (Università Cattolica di Milano), EDI Associazione



ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 14

Progetto formativo "Educatore scolastico"

In collaborazione con l'associazione "Educazione e Formazione".

Il progetto prevede la disponibilità di questa figura per tre ore a settimana, dal lunedì al venerdì, per la scuola secondaria dell'istituto "Don Bosco-Melloni" di Portici, con consulenza a classi definite.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali Scuola Secondaria	risorse interne con la partecipazione di enti esterni

Gioco in rete (in collaborazione il Dipartimento delle dipendenze dell'ASL NA 3 sud)

- Finalizzato alla promozione alla salute, in tema di prevenzione delle dipendenze
- Indirizzato alle classi del terzo anno della scuola secondaria
- Si iscrive nelle attività di promozione e prevenzione alla salute del Piano Nazionale di Prevenzione 2020/2025

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi terze secondaria	risorse interne operatori e psicologi ASL NA 3 SUD

Portici Campus 2021



ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 14

Progetto in collaborazione con il Comune di Portici per la scuola primaria e secondaria da ottobre a dicembre

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Favorire la conoscenza della propria città: "Portici, meta turismo scientifico in Campania".
- Competenza in materia di cittadinanza .
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
- Competenza in scienze

Destinatari: gruppi classe

Risorse professionali: esterne

Edurisk

Progetto di educazione al rischio coordinato dall'istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia per la scuola primaria e secondaria. Durata: intero anno scolastico

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Promuovere conoscenza e consapevolezza del rischio ed attivarne iniziative di prevenzione e riduzione.



ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 14

- Competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria

Destinatari: classi aperte verticali

Risorse professionali: interne

Coding

Progetto in orario curricolare per la scuola primaria e secondaria che si terrà da dicembre a maggio

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Favorire il pensiero computazionale
- Competenza digitale

Destinatari : gruppi classe

Risorse professionali: interne

Risorse materiali necessari : laboratorio di informatica e multimediale con collegamento Internet

Progetto E.I. PASS Passaporto europeo di informatica



ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 14

Progetto extracurricolare per gli alunni delle classi quinte e della scuola secondaria di primo grado per l'intero anno scolastico

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Competenze digitali

Destinatari : Classi aperte verticali

Risorse professionali: esterne

Por "Onda Musicale"

Progetto per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado per l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Competenze artistico-espressive

Destinatari: classi aperte parallele

Risorse professionali: interne



ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 14

	-
--	---

	-
--	---

	-
--	---

	-
--	---

	-
--	---



ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 14

	-
	-
	-
	-
	-
	-
	-
	-

3.4 Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 6

AMBITO 1. STRUMENTI



Coding

Accesso: #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. L'apprendimento del Coding permette agli studenti di acquisire non solo nuove competenze tecniche ma anche nuove competenze cognitive su come affrontare e risolvere i problemi. Consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il segreto sta tutto nel metodo: poca teoria e tanta pratica. L'interfaccia comune scelta, tra quelle disponibili su www.code.org è stata Minecraft, sia perché è un gioco molto conosciuto dai ragazzi, sia perché l'aspetto didattico è preponderante; infatti in Minecraft i protagonisti imparano ad estrarre ed utilizzare le risorse del nostro pianeta rendendole materie prime, materiali, e infine elementi di uso quotidiano. I destinatari sono sia gli studenti della scuola secondaria di primo grado che della scuola primaria.

Innovazione digitale a scuola

Spazi e ambienti per l'apprendimento: #7 - Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo. Sviluppo e consolidamento delle capacità operative in campo informatico privilegiando un'alfabetizzazione di base con l'utilizzo di software didattici. Gli spazi e gli arredi avranno le caratteristiche della flessibilità, adattabilità e multifunzionalità. L'accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud metterà in connessione informazioni e persone, promuovendo apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Monitoraggio e rendicontazione



Accesso: #3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziare le connessioni esistenti e mettere le scuole in grado di abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la rete nel rispetto del piano per la didattica digitale integrata approvato in sede di Collegio Docenti.

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

Coding

Competenze degli studenti: #17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione #17 - PNSD

PORTARE IL PENSIERO LOGICO-COMPUTAZIONALE A TUTTA LA SCUOLA PRIMARIA

E fondamentale partire dai giovanissimi, per almeno due ragioni: primo, anticipare la comprensione della logica della Rete e delle tecnologie, proprio perchè l'avvicinamento alle tecnologie stesse avviene prima, a partire dal contesto familiare; secondo, preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno al centro delle loro vite e carriere.(...)

I miei 10 libri



Contenuti digitali: #24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevede che le biblioteche scolastiche svolgano un ruolo determinante per l'attività di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali. Il contributo sarà utilizzato per acquistare libri in formato cartaceo e digitale.

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Animatori digitali

Accompagnamento: #28 - Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD nell'Istituzione Scolastica è partito con l'individuazione di un Animatore Digitale e la costituzione di un team digitale, come figure di sistema opportunamente formate, a supporto delle azioni del Piano stesso. Il team mira a favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Contribuisce alla promozione delle competenze digitali sia degli studenti sia dello staff, attraverso la cura degli ambienti digitali, l'aggiornamento degli strumenti e la proposta di soluzioni innovative. Il team cura la gestione della piattaforma G-Suite messa a disposizione gratuitamente per le Istituzioni Scolastiche da Google. Favorisce e stimola, inoltre, non solo le attività dei colleghi ma anche quelle degli studenti, supporta le difficoltà relative al registro elettronico, all'uso del materiale digitale all'interno dell'Istituto, al controllo e alla manutenzione dei pc e delle LIM. L'impegno del team è volto anche alla diffusione e alla disseminazione delle nuove metodologie didattiche attraverso l'uso di piattaforme che supportano e diversificano l'insegnamento, cercando di



promuovere una cultura di cittadinanza digitale. In un clima di apprendimento collaborativo si cerca anche di superare l'analfabetismo funzionale relativo alle insidie della rete e di favorire, attraverso una formazione continua dei docenti, una consapevolezza maggiore nell'uso e nella sicurezza della rete. La nostra scuola ha, altresì attivato il servizio Google G Suite for Education. La "G Suite" fornisce una nutrita serie di programmi gratuiti ed utili per la didattica, uno spazio di archiviazione nel cloud e una serie di indirizzi di posta elettronica personalizzati. Il punto di forza di questa piattaforma è la possibilità di condividere documenti con le singole classi, gruppi di classi e con i docenti, permettendo quindi a tutti di poter lavorare in maniera collaborativa. La G Suite è studiata per garantire un buon grado di sicurezza e privacy.

3.5 Valutazione degli apprendimenti

Valutazione degli apprendimenti

Istituto principale

PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

[Plessi/Scuole](#)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice Meccanografico

Nome

NAAA8CA01D

PORTICI IC 1 - DON BOSCO



Criteri di osservazione/valutazione del team docente, dell'insegnamento trasversale di educazione civica e delle capacità relazionali.

Schede di osservazione iniziali e finali relative ai comportamenti degli alunni

SCUOLA PRIMARIA

Codice Meccanografico

Nome

NAEE8CA01P

PORTICI IC 1 - DON BOSCO

Criteri di valutazione comuni

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Vedi allegato

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono gli stessi di quelli relativi alle altre discipline. Per la valutazione sarà espresso un giudizio sintetico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

Il C. d. D. evidenzia che il Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni e le alunne che frequentano la scuola primaria (art. 3) e secondaria di primo grado (art. 6). ... l'ammissione ... è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul



documento di valutazione. ... la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e ... attiva strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento. ... Il C. d. D. delibera i criteri per la non ammissione che vengono inseriti nel PTOF. ... Nella scuola primaria, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal C. d. D., i docenti della classe in sede di scrutinio finale, su decisione all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. ... nella scuola secondaria di primo grado, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal C. d. D., può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. ... È stata abrogata la norma che prevede la non ammissione con voto di comportamento inferiore a 6/10. ... È stata confermata la non ammissione nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 ... **devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio o allagamento);**
... il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma)

CRITERI	NON VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN PIÙ DI DISCIPLINE SANZIONE DISCIPLINARE DI ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998
---------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice Meccanografico

Nome

NAMM8CA01N

MELLONI - PORTICI

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Vedi allegato

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono gli stessi di quelli relativi alle altre discipline. Dai docenti di ciascuna disciplina sarà attribuito un voto di educazione civica; il voto finale scaturirà dalla media aritmetica. I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono gli stessi di quelli relativi alle altre discipline. Per la valutazione sarà espresso un giudizio sintetico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

Il C. d. D. evidenzia che il Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni e le alunne che frequentano la scuola primaria (art. 3) e secondaria di primo grado (art. 6). ... l'ammissione ... è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. ... la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e ... attiva strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento. ... Il C. d. D. delibera i criteri per la non ammissione che vengono inseriti nel PTOF. ... Nella scuola primaria, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal C. d. D., i docenti della classe in sede di scrutinio finale, su decisione all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. ... nella scuola secondaria di primo grado, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal C. d. D., può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. ... È stata abrogata la norma che prevede la non



ammissione con voto di comportamento inferiore a 6/10. ... È stata confermata la non ammissione nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 ... devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio o allagamento);

... il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma)

CRITERI	NON VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN PIÙ DI DISCIPLINE SANZIONE DISCIPLINARE DI ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998
---------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono validi gli stessi criteri di non ammissione alla classe successiva definiti dal C. d. D. Ad essi si aggiunge, inoltre, la mancata partecipazione , entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI.

3.6 Traguardi attesi in uscita Dato estratto a novembre 2021 dall'anagrafe alunni 2021/22

Traguardi attesi in uscita Dato estratto a novembre 2021 dall'anagrafe alunni 2021/22

Percorsi

ORDINE SCUOLA: INFANZIA



Codice Meccanografico

Nome

NAAA8CA01D

PORTICI IC 1 - DON BOSCO

Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- - RICONOSCE ED ESPRIME LE PROPRIE EMOZIONI, È CONSAPEVOLE DI DESIDERI E PAURE, AVVERTE GLI STATI D'ANIMO PROPRI E ALTRUI;
- - HA UN POSITIVO RAPPORTO CON LA PROPRIA CORPOREITÀ, HA MATURATO UNA SUFFICIENTE FIDUCIA IN SÉ, È PROGRESSIVAMENTE CONSAPEVOLE DELLE PROPRIE RISORSE E DEI PROPRI LIMITI, QUANDO OCCORRE SA CHIEDERE AIUTO;
- - MANIFESTA CURIOSITÀ E VOGLIA DI SPERIMENTARE, INTERAGISCE CON LE COSE, L'AMBIENTE E LE PERSONE, PERCEPENDONE LE REAZIONI ED I CAMBIAMENTI;
- - CONDIVIDE ESPERIENZE E GIOCHI, UTILIZZA MATERIALI E RISORSE COMUNI, AFFRONTA GRADUALMENTE I CONFLITTI E HA INIZIATO A RICONOSCERE LE REGOLE DEL COMPORTAMENTO NEI CONTESTI PRIVATI E PUBBLICI;
- - HA SVILUPPATO L'ATTITUDINE A PORRE E A PORSI DOMANDE DI SENSO SU QUESTIONI ETICHE E MORALI;
- - COGLIE DIVERSI PUNTI DI VISTA, RIFLETTE E NEGOZIA SIGNIFICATI, UTILIZZA GLI ERRORI COME FONTE DI CONOSCENZA;

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico

Nome

NAEE8CA01P

PORTICI IC 1 - DON BOSCO

Traguardi attesi in uscita:

§ Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in



grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico	Nome
NAMM8CA01N	MELLONI - PORTICI

Traguardi attesi in uscita:

- **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**
Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

3.7 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica



Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA

La scuola è impegnata da anni in un'azione di inclusione degli studenti con disabilità e con altri B.E.S. Le strategie messe in atto trovano riscontro nel successo formativo di questi alunni. La scuola propone varie attività a supporto degli alunni con difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno, adottando metodologie didattiche attive ed utilizzando, a seconda dei casi, mediatori didattici strumenti compensativi e misure dispensative. Nell'ambito delle azioni per l'inclusione scolastica la scuola è coordinatrice per l'Italia del modello educativo italo-argentino "Educreando© Binazionale" che favorisce l'inclusione di tutti e di ciascuno attraverso una relazione educativa basata sull'intersoggettività trasformativa e l'educazione emozionale.

L'Istituto è dotato di un Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) che ne definisce le politiche di indirizzo ed elabora ogni anno il Piano di Inclusione (PI) per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento per

alunni con BES. Per la disabilità è prevista la progettazione degli interventi degli in I.C.F., condivisa dai tre ordini di scuola.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

La scuola propone attività di recupero per gruppi di livello, attività laboratoriali e di peer tutoring, attraverso metodologie attive ed inclusive, progettazioni educative personalizzate ed individualizzate.

È previsto inoltre uno sportello di ascolto e consulenza per i genitori di alunni con Bisogni Educativi Speciali, condotto dalle Funzioni Strumentali per l'inclusione, una per ciascun ordine di scuola.

Per l'individuazione precoce di studenti a rischio DSA il personale docente dei tre ordini di scuola è stato opportunamente formato con alte professionalità del settore, al fine di predisporre interventi



specifici ed indirizzare le famiglie degli alunni che presentano alcuni indici caratterizzanti.

Il piano annuale delle attività prevede la progettazione degli interventi di recupero e potenziamento, nelle riunioni di dipartimento, di intersezione/interclasse/classe e nel collegio dei docenti. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti è effettuata collegialmente nei consigli di intersezione/interclasse/classe.

La verifica avviene, di norma, nelle prime settimane del mese successivo agli scrutini intermedi. La scuola adotta modelli di osservazione per la rilevazione di alunni con sospetto DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali, non rientranti nella legge 104/92 e non ancora nella legge 170/2010. Entro il mese di novembre vengono elaborati, oltre ai PEI e ai PDP (DSA), i PDP per gli alunni con BES individuati dai singoli consigli di classe. Gli interventi di recupero sono predisposti a fine anno scolastico per gli alunni che

hanno riportato debiti formativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno e famiglie.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei PEI

- 1) Analisi della situazione di partenza;
- 2) Prerequisiti in ingresso (con griglia di osservazione in ICF);
- 3) Ipotesi di lavoro;
- 4) Definizione degli obiettivi in ICF (divisi per Campi di esperienza/Discipline);



- 5) Raccordo con progetti e attività d'inclusione in classe e nella scuola;
- 6) Strategie e metodologie didattiche;
- 6) Verifica e valutazione
- 7) Patto di corresponsabilità con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Gli insegnanti di sostegno, dopo l'analisi della documentazione, un periodo di osservazione della durata di due mesi e sentito il parere di tutte le figure che hanno in carico l'alunno disabile, predispongono la struttura generale del PEI affinché venga completato, con gli obiettivi per ciascun Campo di esperienza/Disciplina, dai docenti curricolari. Successivamente, nell'ambito del GLO concordano gli interventi con il personale sanitario, riabilitativo e la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento diretto dei genitori e rapporti frequenti con:

- docenti curricolari e di sostegno;
- Funzioni Strumentali per l'Inclusione;
- genitori membri del GLI;
- Funzioni Strumentali in relazione alla continuità e all'orientamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

La famiglia viene coinvolta in modo attivo nel percorso didattico-educativo del proprio figlio/a, attraverso incontri programmati e scambi di informazioni utili ad una crescita armonica dell'allievo/a e al suo successo formativo. Il coinvolgimento diretto dei genitori si realizza attraverso rapporti frequenti con:



- i docenti curricolari e di sostegno;
- le Funzioni Strumentali per l'Inclusione;
- i genitori membri del GLI;
- le Funzioni Strumentali in relazione alla continuità e all'orientamento.
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

DOCENTI DI SOSTEGNO:

Partecipazione a GLI, rapporti con le famiglie, attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratori ali integrate (classi aperte, laboratori, etc)

DOCENTI CURRICULARI (COORDINATORI DI CLASSE E SIMILI):

Partecipazione a GLI, rapporti con le famiglie, tutoraggio alunni, progetti didattico -educativi a prevalente tematica inclusiva

ASSISTENTE EDUCATIVO CULTURALE (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratori ali integrate (classi aperte, laboratori protetti, etc).

ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE

Attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratori ali integrate (classi aperte, laboratori protetti, etc).



PERSONALE ATA:

Assistenza alunni disabili, progetti di inclusione/ laboratori integrati.

Rapporti con soggetti esterni

_ Risorse professionali totali: 15

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Rapporti con soggetti esterni

UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE:

Procedure condivise di intervento sulla disabilità, procedure condivise di intervento su disagio e simili.

ASSOCIAZIONI DI RIFERIMENTO

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale, progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola.

RAPPORTI CON GLIR / GIT / SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE:

Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili, procedure condivise di intervento sulla disabilità, procedure condivise di intervento su disagio e simili, progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola.

RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO:

Progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola, progetti a livello di reti di scuole "Educreando -Binazionale -Coordinatore per l'Italia".

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Il controllo degli apprendimenti sarà effettuato attraverso verifiche scritte e/o orali possibilmente nei tempi previsti per la classe; tuttavia l'insegnante di sostegno, in accordo con gli altri docenti, potrà predisporre prove semplificate qualora fosse opportuno integrare, anche senza una periodicità definita, verifiche in itinere. Tale operazione è finalizzata al controllo e alla eventuale modifica delle proposte operative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

- passaggio di informazioni tra ordini di scuola per una formazione equilibrata delle classi prime, con particolare attenzione agli alunni con B.E.S.;
- percorsi laboratoriali in verticale tra i diversi ordini di scuola. Nello specifico, per l'a.s. 2020/21 prevediamo attività in verticale in cui sono coinvolti gli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. La proposta formativa, in coerenza con la ricerca-azione del modello Educreando© Binazionale e con il progetto del MIUR "Generazioni Connesse", utilizzerà l'educazione emozionale per prevenire bullismo e cyberbullismo;
- apertura, anche virtuale, della scuola al territorio per la conoscenza del PTOF;
- attività di accoglienza di alunni e genitori nella fase di ingresso al nuovo ciclo scolastico.

Eventuale approfondimento

Gli insegnanti e la famiglia si incontreranno nel corso dell'anno per monitorare la situazione e favorire una proficua collaborazione. I dati raccolti permetteranno, poi, di formulare una valutazione globale che dovrà tener conto anche dell'analisi della situazione di partenza, dell'impegno e delle reali capacità dell'alunno/a. La valutazione sarà intesa come strumento di revisione del lavoro svolto, della validità degli itinerari cognitivi e non cognitivi prescelti e della corrispondenza tra ritmo e tempo di apprendimento dell'allievo in relazione alla programmazione didattica. Nella valutazione finale si terrà conto anche delle competenze trasversali acquisite dall'alunno/a, dell'autonomia personale e sociale, nonché della capacità di



collaborare nel gruppo e di reagire in modo adeguato alle diverse situazioni. Poiché nel PEI si individuano abilità, conoscenze ed evidenze che si prevede possano essere acquisite e/o sviluppate dall'alunno, si fa riferimento alla rubrica valutativa del MIUR per la certificazione delle competenze.

Per le classi partecipanti alla ricerca-azione del Modello Educreando© Binazionale è previsto l'utilizzo dell'Index dell'UNESCO per valutare la qualità dell'inclusione percepita dalle diverse componenti coinvolte (docenti, Consiglio di Istituto, genitori, alunni scuola primaria e secondaria). A ciò si aggiungerà un'analisi comparativa tra le classi partecipanti e non alla ricerca azione, per valutare la ricaduta su rendimento e dispersione.

3.8 Piano per la didattica digitale integrata

Piano per la didattica digitale integrata

La didattica Digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza a una didattica digitale.

L'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha portato gli istituti scolastici ad adottare soluzioni che hanno permesso di svolgere "a distanza" le attività didattiche. La Didattica a Distanza, già sperimentata dai nostri studenti durante l'anno scolastico 2019/2020, va concepita all'interno del più ampio sistema della Didattica Digitale Integrata e quindi uno strumento che, se necessario, permette di organizzare video lezioni a distanza. La Didattica a Distanza è quindi un elemento all'interno della Didattica Digitale Integrata.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'IC 1 Don Bosco Melloni di Portici nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.

Il Piano è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente le norme per l'adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Esse forniscono precise indicazioni per la stesura del documento e individuano i criteri e le modalità per adeguare ed integrare l'attività didattica in DDI, sia in caso di nuovo lockdown sia per la gestione di isolati casi di contagi con conseguente quarantena, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Il piano scolastico per la DDI della nostra scuola ha le seguenti finalità:

- garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti nel rispetto del principio



di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

- garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie;
- garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2

Il regolamento per la DDI, stato elaborato da una commissione di lavoro, è stato approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.36 del 17/09/2020 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 7 del 21/09/2020.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PORTICI IC 1 - DON BOSCO	NAAA8CA01D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PORTICI IC 1 - DON BOSCO

NAEE8CA01P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MELLONI - PORTICI

NAMM8CA01N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PORTICI IC 1 - DON BOSCO NAAA8CA01D

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORTICI IC 1 - DON BOSCO NAEE8CA01P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MELLONI - PORTICI NAMM8CA01N



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun ordine di scuola è previsto un monte ore di N° 33 ore annuali.

Approfondimento

MODELLO DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento)

A partire dall'a.s. 2023/24, per le 15 classi della scuola secondaria di I grado è stato introdotto il modello didattico DADA. La sperimentazione ha previsto la realizzazione di 23 laboratori, che hanno sostituito le aule ordinarie. Gli alunni hanno sperimentato e preso confidenza con le nuove modalità



didattiche che prevedono, tra l'altro, lo spostamento degli studenti da un laboratorio all'altro alla fine di ogni lezione. I quadri orari prevedono lezioni con blocchi di 2 ore per ciascuna disciplina tranne che per Religione e lingua inglese.

Consumazione del pasto a scuola (scuola

Allegati:

Il tempo dedicato alla refezione scolastica è ricondotto nell.pdf



Curricolo di Istituto

PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO-converted (2).pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Allegato:

Competenze chiave allegato-converted (3).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PORTICI IC 1 - DON BOSCO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo d'istituto

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO-converted (2).pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Allegato:

curricolo verticale.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PORTICI IC 1 - DON BOSCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo d'istituto



Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO-converted (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

curricolo verticale

Allegato:

curricolo verticale.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: MELLONI - PORTICI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo d'istituto

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO-converted (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Curricolo verticale

Allegato:

curricolo verticale.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Siamo tutti Einstein... dobbiamo solo scoprirlo**

Il progetto, che sarà svolto nei mesi febbraio-aprile 2024 è destinato agli alunni di 4 anni della scuola dell'infanzia e intende stimolare l'apprendimento verso le future discipline STEAM, attraverso percorsi di apprendimento innovativo e sensibilizzando gli alunni alle problematiche connesse ad un uso consapevole dell'ambiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

○ **Azione n° 2: Matabi**

Il progetto nasce come intervento per contrastare l'emergere dei divari di genere nell'apprendimento della matematica e nell'inclinazione verso gli insegnamenti dell'area STEM già nella scuola primaria. Destinatari: Classi e docenti di III e IV primaria attraverso una metodologia didattica che utilizza i mattoncini LEGO per introdurre i giovani studenti alla geometria dello spazio



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: InnovaMat**

Il progetto è svolto in orario curricolare ed è rivolto alle classi seconde sez. B e C della scuola primaria, in collaborazione con l'Università Autonoma di Barcellona, per l'insegnamento della matematica in modo attivo, con materiale strutturato e semi strutturato anche attraverso l'utilizzo di un'app dedicata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: EIPASS**

Progetto extracurricolare per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e le classi



della scuola secondaria di primo grado per l'intero anno scolastico finalizzato all'acquisizione della certificazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Generazioni Connesse**

Progetto contro il bullismo e il cyber-bullismo per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria in adesione al Progetto MIUR "Generazioni connesse" nell'ambito del Modello Educreando© Binazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: STEAM: apprendimento attivo e cooperativo**

Il progetto rientra nell'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e



nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziata con DM 65 “nuove competenze e nuovi linguaggi”

Il progetto si prefigge di sviluppare due assi di competenza necessari per rafforzare le sfide del cambiamento sociale, professionale e culturale della società della conoscenza.

L’asse di riferimento ruota intorno alla promozione dell’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), digitali e di innovazione, ispirate all’apprendimento attivo e cooperativo e al benessere relazionale, ai quali i giovani devono essere sensibilizzati e motivati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: MELLONI - PORTICI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: STEAM: apprendimento attivo e cooperativo



Il progetto rientra nell'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziata con DM 65 "nuove competenze e nuovi linguaggi"

Il progetto si prefigge di sviluppare due assi di competenza necessari per rafforzare le sfide del cambiamento sociale, professionale e culturale della società della conoscenza.

L'asse di riferimento ruota intorno alla promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), digitali e di innovazione, ispirate all'apprendimento attivo e cooperativo e al benessere relazionale, ai quali i giovani devono essere sensibilizzati e motivati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- didattica improntata alla laboratorialità, all'esperienza, alla pratica del compito di realtà, alla scoperta per metodo induttivo, come suggerito dalle Linee guida per le discipline STEM.
- Potenziamento e certificazione delle competenze informatiche, in linea con le



competenze descritte nel quadro DigComp 2.2



Moduli di orientamento formativo

PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

La nostra istituzione scolastica, a partire dall'anno scolastico 2022-2023, ha attivato moduli di orientamento formativo degli alunni di 30 ore in tutte le classi terze, come previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento; essi sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, coerente con attitudini personali, motivazioni ed aspirazioni lavorative.

Il percorso di orientamento è stato articolato in due fasi complementari:

1. Attività di orientamento in uscita, attraverso visite e attività laboratoriali presso gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado e visite da parte degli Istituti presso la nostra scuola;
2. Adesione al progetto Orientalife, nato dalla collaborazione tra USR Campania, ANPAL, INAIL, Confindustria Campania e Regione Campania, in linea con la normativa attualmente in vigore (D.lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021).

Con l'attuazione del progetto si ritiene di favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di



una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico, in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale; sviluppare le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio; ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative; favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi.

Il progetto proposto sarà triennale e prevede la partecipazione della terza classe della scuola secondaria di I grado e per l'a.s. 2023-24 prevede tre moduli:

1. "Didattica Orientativa" (3A - 3E)
2. "Linea alla scuola" (3C)
3. "Giornalismo" (3B - 3D)

Ogni modulo prevede ore con un formatore esperto e altre ore da completare in classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Accoglienza classi prime

Progetto per accogliere gli alunni in ingresso della scuola dell'infanzia e le classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di nuova formazione nel periodo di dicembre /gennaio attraverso attività di laboratorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento dei risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave



europee e di cittadinanza

Traguardo

Ampliamento delle attività interdisciplinari all'interno delle programmazioni dipartimentali

○ Risultati a distanza

Priorità

Per la scuola secondaria di I grado - Inserimento dei dati dei risultati del percorso scolastico successivo già monitorati e analizzati.

Traguardo

L'inserimento dei dati permetterà di valutare significativamente l'adeguatezza della formazione in uscita degli studenti e compararli ai dati provinciali, regionali e nazionali.

Risultati attesi

Favorire la socializzazione tra alunni di età diverse e tra alunni e docenti, la familiarità con gli spazi e le attrezzature della scuola che ospita i gruppi. Competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica



Laboratorio multisensoriale

Aule

Aula generica

● Progetto Continuità

Progetto in continuità tra gli ordini di scuola per i bambini in uscita dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, le classi V della scuola primaria e (le classi terze della scuola secondaria di primo grado?)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento dei risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave



europee e di cittadinanza

Traguardo

Ampliamento delle attività interdisciplinari all'interno delle programmazioni dipartimentali

○ Risultati a distanza

Priorità

Per la scuola secondaria di I grado - Inserimento dei dati dei risultati del percorso scolastico successivo già monitorati e analizzati.

Traguardo

L'inserimento dei dati permetterà di valutare significativamente l'adeguatezza della formazione in uscita degli studenti e compararli ai dati provinciali, regionali e nazionali.

Risultati attesi

Orientare le scelte future. Conoscere il contesto in cui si opererà per poterne cogliere le opportunità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica



Laboratorio multisensoriale

Aule

Aula generica

● Spuntino in classe

Programma D-Scuole che promuovono la salute per la scuola primaria

Risultati attesi

Favorire una corretta alimentazione. Acquisizione di corrette abitudini alimentari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Cambridge

Progetto extracurricolare di lingua inglese per le certificazioni Cambridge; durata: gennaio/maggio; alunni coinvolti: classi V della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Potenziare le competenze di lingua straniera Competenza multilinguistica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Cambridge

Progetto extracurricolare di potenziamento della lingua inglese per le certificazioni Cambridge; durata: gennaio/maggio; alunni coinvolti: classi della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze di lingua straniera Competenza multilinguistica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Educreando© Binazionale

Progetto di rete Argentina-Italia finalizzato ad un cambio di mentalità del docente per il benessere psico-fisico di tutte le componenti coinvolte nel processo educativo, facendo sentire a bambini e ad adolescenti che le loro sensazioni e le loro riflessioni sono "vere" per ciascuno di loro ma "uniche" e "importanti". Una relazione significativa con un caregiver responsivo, capace di guidarli a leggere il contesto, favorisce la libertà d'espressione e la consapevolezza delle proprie emozioni. In quest'ottica, l'intersoggettività diventa elemento trasformativo e l'educazione emozionale il tramite per la diffusione di una cultura inclusiva e di pace. Istituzioni coinvolte con funzioni di coordinamento e supporto accademico: - IUSAM - Istituto Universitario di Salute Mentale di Buenos Aires (Argentina); - APdeBA - Associazione Psicoanalitica di Buenos Aires (Argentina), con la funzione di supporto accademico; - Istituto Comprensivo 1° "Don Bosco Melloni" di Portici. NA. per le classi quarte e quinte della scuola primaria e per la scuola secondaria In Italia in rete con otto scuole e tre Enti del Terzo Settore. Con il patrocinio di: - Comune di Portici (NA) - Comune di Pioltello (MI) - Ordine degli Psicologi della Campania. In Argentina in rete con otto scuole della provincia di Buenos Aires e altre città dell'interno, un Centro di Ricerca Educativa, un'Associazione del Terzo Settore con il patrocinio del Comune di Lobos (Buenos Aires).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Obiettivi formativi trasversali (scuola dell'infanzia e primaria e secondaria):

- Appropriarsi delle proprie sensazioni per diventare via via più consapevoli attraverso la sperimentazione diretta, la registrazione della stessa e la successiva narrazione di sé.
- Saper interagire e socializzare anche con compagni di classi diverse e con modalità differenti dalla lezione in presenza.
- Favorire l'inclusione delle diversità, partendo dall'unicità delle sensazioni e emozioni che ciascuna persona registra attraverso i diversi recettori sensoriali, attraverso una proposta formativa nella quale è valorizzato il dialogo tra pari.
- Conoscere le forme attuali del bullismo, per prevenire il fenomeno mediante percorsi educativi finalizzati al miglioramento della stima di sé e degli altri e allo sviluppo di un comportamento responsabile, cosciente e consapevole nel contesto scolastico.
- Contrastare gli atteggiamenti prepotenti e violenti per poter prevaricare ed imporsi sugli altri.
- Sviluppare negli studenti capacità critiche sulle dinamiche di gruppo, anche in contesti di bullismo, per la diffusione del senso di appartenenza ad una comunità.

Obiettivi formativi trasversali (scuola secondaria):

- Contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo in contesto di pandemia.
- Acquisire strumenti per gestire la propria inquietudine emotiva e intellettuale;
- Promuovere momenti relazionali gratificanti nel gruppo dei pari e con gli adulti.
- Imparare ad interagire con i coetanei, in vista della formazione della propria identità;
- Attraverso l'utilizzo dello strumento informatico supportare, recuperare, integrare gli alunni diversamente abili, in una situazione emozionalmente significativa e produttiva.
- Rendere gli alunni consapevoli di poter "crescere" secondo le proprie potenzialità e i propri interessi.
- Valorizzare il rapporto alunno - insegnante attraverso l'attuazione di tecniche multimediali dove il docente e il discente insieme, collaborano e provano nuove emozioni e sensazioni.
- Saper interagire e socializzare anche con compagni di classi diverse.
- Acquisire la consapevolezza del proprio ruolo e contributo nel gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Proiezioni

Aula generica

Aula virtuale

Approfondimento

Psicologo, co-autore del modello.

Gruppo di Lavoro.

● Progetto Generazioni connesse

Progetto contro il bullismo e il cyber-bullismo per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria in adesione al Progetto MIUR "Generazioni connesse" nell'ambito del Modello Educreando© Binazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il rispetto dell'altro; valorizzare le diversità. Competenza di cittadinanza Competenza personale e sociale Competenza digitale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

risorse interne con la partecipazione di enti esterni

● Progetto E.I. PASS Passaporto europeo di informatica

Progetto extracurricolare per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e le classi della scuola secondaria di primo grado per l'intero anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Competenze digitali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola attiva junior

Progetto curricolare per l'anno scolastico 2023/2024, destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



- potenziamento delle competenze motorie e promozione di percorsi di orientamento sportivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, prevede:

- "Settimane di sport"

Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo

nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e

condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

Il progetto prevede:

- Attrezzature sportive di base

È prevista la fornitura da parte delle FSN/DSA, di un kit relativo ai due sport sperimentati durante l'anno

scolastico.

- Campagna "AttiviAMOci"



Verrà realizzata da parte di Sport e salute, in accordo con il Ministero dell'istruzione, una campagna con

relativo contest in coerenza con le attività del Progetto che prevede contenuti specifici dedicati alla fascia

di età sul tema dell'educazione alimentare e del movimento. Potranno essere previsti anche Podcast su

tali tematiche.

Al termine dell'anno scolastico 2022/23, ogni Scuola coinvolta potrà organizzare un evento conclusivo del

progetto che si svolgerà all'interno dell'Istituto scolastico, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che

avranno svolto l'attività sportiva.

● “Scuola Attiva Kids”

Progetto curricolare per l'anno scolastico 2023/2024, destinato agli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

potenziamento delle competenze motorie e promozione di percorsi di orientamento sportivo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, prevede:

- "Settimane di sport"

Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo

nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e

condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

Il progetto prevede:

- Attrezzature sportive di base

È prevista la fornitura da parte delle FSN/DSA, di un kit relativo ai due sport sperimentati durante l'anno



scolastico.

- Campagna "AttiviAMOci"

Verrà realizzata da parte di Sport e salute, in accordo con il Ministero dell'istruzione, una campagna con

relativo contest in coerenza con le attività del Progetto che prevede contenuti specifici dedicati alla fascia

di età sul tema dell'educazione alimentare e del movimento. Potranno essere previsti anche Podcast su

tali tematiche.

Al termine dell'anno scolastico 2022/23, ogni Scuola coinvolta potrà organizzare un evento conclusivo del

progetto che si svolgerà all'interno dell'Istituto scolastico, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che

avranno svolto l'attività sportiva.

● " Libri in viaggio"

Progetto curricolare di scrittura creativa in rete con Liceo "Q. Orazio Flacco" e "Istituto "Cavalcanti", destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione della cultura umanistica per realizzare i percorsi sui temi della creatività

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il Piano delle arti, adottato ogni tre anni con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, è lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica. Esso descrive le misure e i relativi

finanziamenti a disposizione delle scuole per realizzare i percorsi sui temi della creatività.

- **ORIENTA**life didattica orientativa



Il progetto proposto è di durata triennale e in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania. Il progetto proposto sarà triennale e prevede la partecipazione delle classi terze della scuola secondaria di I grado e prevede tre moduli:
1. "Didattica Orientativa" (classi 3A - 3E) 2. "Linea alla scuola" (classi 3C) 3. "Giornalismo" (classi 3B - 3D)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- favorire la crescita dell'auto-stima dello studente - far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea - sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca □- promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie; □- ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado □- favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n.

934/2021).

● Play and learn together

Progetto curricolare per gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Familiarizzare con la seconda lingua per scoprire sonorità diverse e per aprirsi ad una realtà multilingue, fornire esperienze che suscitano interesse stimolano l'immaginazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● “ lo cittadino campano D.O.P.”

Con questo progetto triennale la scuola dell'infanzia si apre verso il territorio regionale e attraverso un percorso di ricerca e di esplorazione i bambini inizieranno a conoscere in modo più approfondito e a vivere diversamente il loro luogo di appartenenza. Destinatari: alunni dai 3 ai 5 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere in modo più approfondito e vivere diversamente il loro luogo di appartenenza: -



scoprire la realtà alla quale si è legati emotivamente; - sapersi muovere e riconoscere gli spazi esterni all'ambiente scolastico; - acquisire una conoscenza dei "Tesori" del proprio territorio; - sviluppare la propria identità come "cittadini"; - sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Matabì

Il progetto nasce come intervento per contrastare l'emergere dei divari di genere nell'apprendimento della matematica e nell'inclinazione verso gli insegnamenti dell'area STEM già nella scuola primaria. Destinatari: Classi e docenti di III e IV primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- migliorare la comprensione della matematica attraverso lo sviluppo e il consolidamento delle abilità spaziali, area nella quale le bambine mostrano lo svantaggio maggiore; • accrescere la consapevolezza tra gli insegnanti sui divari di genere in matematica e su come prevenirli grazie all'uso di appropriate metodologie didattiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Tempi

Febbraio -Maggio 2023

I edizione su base nazionale

80 docenti e relative classi (~ 1850 bambini/e)

Settembre 2022 -Giugno 2023 Monitoraggio e valutazione di impatto del progetto pilota

Percorso di formazione in aula per i docenti

5 moduli da 2h

-Il divario di genere in matematica: un'introduzione

-Construction play e abilità spaziali: come progettare i workshop

3 workshop in classe -da 2h ciascuno

Progettazione e realizzazione di un proprio workshop

Attività a cura dell'insegnante in autonomia

La proposta Formazione dei docenti e workshop in classe con educatori per favorire l'acquisizione delle

abilità visuo - spaziali attraverso l'uso dei mattoncini per le costruzioni (construction play). Le attività

verranno svolte con l'ausilio di Kit LEGO -DUPLO personali forniti a tutti/e i/le bambini/e.



● Cineforum a.s. 2023-24

Progetto curricolare per la visione di films tematici adeguati alle varie fasce di età che comprendono alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

● Balliamo in Coro (Progetto Curricolare dell'inclusione delle diversità)

Inclusione Espressione del sè nell'ambito del Modello Educreando© Binazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati attesi (Competenze chiave europee) - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale - Competenza personale e sociale - Imparare ad imparare - Competenza multilinguistica (spagnolo, francese, inglese)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Nell'ambito del Modello Educreando© Binazionale e in continuità per i tre gradi di scuola

● Chi Semina raccoglie (Progetto Curricolare di inclusione delle diversità)

Inclusione-Educazione Ambientale nell'ambito del Modello Educreando© Binazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati attesi (Competenze chiave europee) - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale - Competenza personale e sociale - Imparare ad imparare - Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie - Competenza imprenditoriale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Nell'ambito del Modello Educreando© Binazionale e in continuità per i tre gradi



di scuola

● **Gioco in rete (in collaborazione con ASL NA 3 sud)**

Attività di prevenzione dal gioco patologico. Nell'ambito del Modello Educreando© Binazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- acquisire una coscienza responsabile circa i rischi delle new addiction e dell'uso del web. - favorire il benessere attraverso l'uso consapevole della rete, prevenire situazioni di disagio psicologico attivabili online, prevenire il contatto dei minori con siti di scommesse e gioco, avviare forme di protagonismo giovanile e stili di vita sani e positivi in cui il web sia una risorsa e non una trappola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Shakespeare on stage: A midsummer night's dream

Coinvolge alunni della V classe primaria e I classe secondaria di I grado, nella messa in scena, in lingua inglese, dell'opera teatrale "sogno di una notte di mezza estate" di W. Shakespeare, nell'ottica di un apprendimento significativo e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze espressive verbali e non; - potenziamento della lingua straniera - riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Teatro

● Aprendemos espanol!

Il progetto, destinato agli alunni di prima della scuola secondaria di I grado, è finalizzato all'avvicinamento e all'apprendimento basilico della lingua spagnola, nell'ottica del potenziamento e sviluppo di una coscienza multiculturale e aperta alla solidarietà e all'accoglienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- conoscenza della lingua straniera - accoglienza e integrazione BES-DSA - apprendimento multimediale

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Avviamento al latino: lingua, cultura, civiltà

Il progetto prevede di fornire agli studenti del primo anno della scuola secondaria di I grado strumenti di avvicinamento, utili per lo studio della lingua latina e la comprensione delle principali dinamiche culturali e sociali del mondo romano. Al termine del corso, gli alunni saranno coinvolti in una rappresentazione artistico-teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- lettura, comprensione e traduzione di testi in lingua; - consapevolezza dell'identità sociale e culturale dell'Occidente

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Teatro

● LeggiAmo insieme

Il progetto prevede percorsi di lettura e scrittura creativa per gli alunni della scuola secondaria di I grado, per combattere l'impoverimento del lessico e motivare genitori e alunni alla lettura. I testi narrativi offriranno spunto di analisi discussione critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- educazione alla legalità, rispetto e valorizzazione delle diversità - contrasto dei fenomeni di



bullismo - potenziamento del lessico e delle competenze critiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Siamo tutti Einstein... dobbiamo solo scoprirlo

Il progetto, che sarà svolto nei mesi febbraio-aprile 2024 è destinato agli alunni di 4 anni della scuola dell'infanzia e intende stimolare l'apprendimento verso le future discipline STEAM, attraverso percorsi di apprendimento innovativo e sensibilizzando gli alunni alle problematiche connesse ad un uso consapevole dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- familiarizzare con un codice logico-scientifico diverso - potenziare la cooperazione, la creatività e l'autostima

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Aule

Aula generica

● Divertirsi sapendo apprendere

Il progetto, la cui durata sarà da febbraio a maggio, è rivolto a studenti delle classi IV e V della scuola primaria e alunni della scuola secondaria BES e DSA della scuola per il recupero mirato delle aree disfunzionali, mediante esercitazioni personalizzate e avvalendosi anche dell'utilizzo di software specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base accoglienza e integrazione alunni BES e DSA



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

● Io penso a colori

Il progetto ha come obiettivo l'inclusione degli alunni con BES de i tre ordini di scuola, attraverso attività laboratoriali di tipo espressivo, manipolativo e sensoriali. I percorsi educativi e sensoriali saranno improntati sul modello educativo Educreando@binazionale e sarà favorito l'approccio interdisciplinare STEAM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- accoglienza e inclusione alunni con BES; - recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

● Favole al telefono: nonni e nipoti costruiscono Memoria

Il progetto è patrocinato dal comune di Portici e prevede una collaborazione tra nonni e nipoti. I primi racconteranno al telefono favole e storie del proprio vissuto ai nipoti, che le raccoglieranno e, insieme ai docenti, le trascriveranno e riuniranno in un unico volume di circa 200 pagine, corredato da illustrazioni e disegni, che sarà incluso nel catalogo nazionale dei libri in commercio e nei maggiori stores online. Il progetto è destinato a tutti gli studenti dei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sviluppo della consapevolezza e dell'importanza dei legami familiari, attraverso il rapporto nonni-nipoti, rinforzato dalle storie tramandate, che diventano patrimonio comune; - sviluppo delle competenze di rielaborazione e scrittura; - sviluppo della creatività e delle competenze artistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Non disperdiamoci



Il progetto in rete nasce nel 2023 nell'ambito delle attività del PNNR 1.4 e prosegue nel presente anno scolastico avvalendosi della collaborazione dell'associazione Seme di pace. Il progetto prevede l'attivazione di due percorsi, ciascuno di dieci ore, destinati a dieci famiglie, privilegiando quelle di alunni in situazione di fragilità e disagio, a rischio dispersione per contrastare l'abbandono scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incremento dei risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Ampliamento delle attività interdisciplinari all'interno delle programmazioni dipartimentali



Risultati attesi

-Contrasto all'abbandono scolastico -Coinvolgimento delle famiglie al percorso formativo degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

● Scherma

Progetto di scienze motorie per le classi quarte della scuola primaria. Si svolgerà in orario curricolare, da ottobre a dicembre. Il progetto trova nello sviluppo degli obiettivi previsti la possibilità di rendere più vivo e più armonico lo sviluppo integrale della persona e, nello stesso tempo, attraverso il gioco sport scherma far acquisire abilità quali, manualità, scelta di tempo, discriminazione spaziale e temporale, e soprattutto le capacità decisionali del soggetto. Nel gioco insieme agli altri, scatta il meccanismo di confronto, d'osservazione e d'imitazione dei diversi comportamenti, e quindi attraverso l'esecuzione del gioco nella sua forma globale, cioè la tattica, si arriva ad apprendere ed affinare i gesti per migliorare l'esecuzione stessa, cioè la tecnica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento dei risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Ampliamento delle attività interdisciplinari all'interno delle programmazioni dipartimentali

Risultati attesi

- affermazione e miglioramento della lateralità; - sviluppo delle capacità percettivo-cinetiche; - miglioramento della coordinazione oculo-manuale, di quella dinamica generale, organizzazione dello spazio e del tempo - Miglioramento della socializzazione; - Abitudine a sane norme di vita attraverso l'attività motoria - Capacità di risoluzione di problemi; - sviluppo della creatività.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Innovamat

Il progetto è svolto in orario curricolare ed è rivolto alle classi seconde sez. B e C della scuola primaria, in collaborazione con l'Università Autonoma di Barcellona, per l'insegnamento della matematica in modo attivo, con materiale strutturato e semi strutturato anche attraverso l'utilizzo di un'app dedicata. Il progetto prevede anche una formazione per i docenti e materiali didattici appositamente progettati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incremento dei risultati degli alunni nella prova di matematica e nella prova di ascolto di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di almeno il 5% il divario tra i risultati delle prove dei nostri alunni e i risultati nazionali



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incremento dei risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Ampliamento delle attività interdisciplinari all'interno delle programmazioni dipartimentali

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Per la scuola secondaria di I grado - Inserimento dei dati dei risultati del percorso scolastico successivo già monitorati e analizzati.

Traguardo

L'inserimento dei dati permetterà di valutare significativamente l'adeguatezza della formazione in uscita degli studenti e compararli ai dati provinciali, regionali e nazionali.

Risultati attesi

- conciliare la matematica tradizionale (basata su numeri, calcolo e geometria) ad un approccio più partecipativo ed esperienziale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ri-conoscere la bellezza

Il progetto specifico si inserisce all'interno del macro-progetto "Allearsi", a valere sui fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), missione 4 - componente 1 - potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione - Investimento 1.4. Destinato a 10 alunni dell'Istituto, individuati tra coloro che abbiano particolari velleità artistiche o problemi socio-ambientali. Il progetto mira a contrastare la dispersione scolastica e a ridurre i divari territoriali, nonché a promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore; difatti il progetto, svolto in orario extracurricolare, è realizzato in rete con l'Istituto di istruzione superiore "F. S. Nitti" di Portici, dove verrà realizzato un murales con l'associazione "Libera" in villa Fernandes a Portici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incremento dei risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Ampliamento delle attività interdisciplinari all'interno delle programmazioni dipartimentali

Risultati attesi

□ ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno; □ sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico . educazione alla democrazia e alla legalità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



● Multilinguismo: comunico col mondo

Il progetto rientra nell'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziata con DM 65 "nuove competenze e nuovi linguaggi". Si prefigge di sviluppare due assi di competenza necessari per rafforzare le sfide del cambiamento sociale, professionale e culturale della società della conoscenza. L'asse di riferimento ruota intorno alle competenze multi linguistiche, con una apertura alle lingue straniere e alla comunicazione in lingue estere. L'impianto di massima del progetto trarrà spunti positivi dalla trasformazione degli ambienti di apprendimento in fase di realizzazione con l'investimento 4.1 Next Generation Classroom. Verranno realizzati, in tale ottica, corsi di potenziamento certificati delle lingue inglese, francese e spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incremento dei risultati degli alunni nella prova di matematica e nella prova di



ascolto di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di almeno il 5% il divario tra i risultati delle prove dei nostri alunni e i risultati nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento dei risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Ampliamento delle attività interdisciplinari all'interno delle programmazioni dipartimentali

○ Risultati a distanza

Priorità

Per la scuola secondaria di I grado - Inserimento dei dati dei risultati del percorso scolastico successivo già monitorati e analizzati.

Traguardo

L'inserimento dei dati permetterà di valutare significativamente l'adeguatezza della formazione in uscita degli studenti e compararli ai dati provinciali, regionali e nazionali.

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "Content language and integrated learning" (CLIL)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STEAM: apprendimento attivo e cooperativo

Il progetto rientra nell'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziata con DM 65 "nuove competenze e nuovi linguaggi". Il progetto si prefigge di sviluppare due assi di competenza necessari per rafforzare le sfide del cambiamento sociale, professionale e culturale della società della conoscenza. L'asse di riferimento ruota intorno alla promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), digitali e di innovazione, ispirate all'apprendimento attivo e cooperativo e al benessere relazionale, ai quali i giovani devono essere sensibilizzati e motivati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incremento dei risultati degli alunni nella prova di matematica e nella prova di ascolto di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di almeno il 5% il divario tra i risultati delle prove dei nostri alunni e i risultati nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento dei risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Ampliamento delle attività interdisciplinari all'interno delle programmazioni dipartimentali

○ Risultati a distanza

Priorità

Per la scuola secondaria di I grado - Inserimento dei dati dei risultati del percorso



scolastico successivo già monitorati e analizzati.

Traguardo

L'inserimento dei dati permetterà di valutare significativamente l'adeguatezza della formazione in uscita degli studenti e compararli ai dati provinciali, regionali e nazionali.

Risultati attesi

- didattica improntata alla laboratorialità, all'esperienza, alla pratica del compito di realtà, alla scoperta per metodo induttivo, come suggerito dalle Linee guida per le discipline STEM. -
Potenziamento e certificazione delle competenze informatiche, in linea con le competenze descritte nel quadro DigComp 2.2

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Malattie rare e cardiovascolari

L'iniziativa, realizzata in sinergia tra la Regione Campania, le aziende sanitarie locali e l'USR Campania, prevede attività di screening cardiovascolare di circa 200 alunni della scuola dell'infanzia e della classe prima della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- informare e sensibilizzare bambini, ragazzi e genitori sulle malattie rare - Sviluppare e/o migliorare le conoscenze e le competenze di tutti i componenti della comunità scolastica, agendo sull'ambiente formativo, sociale, fisico e organizzativo e rafforzando la collaborazione con la comunità locale - Promuovere l'adozione di corretti stili di vita, alimentazione sana, importanza attività fisica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● School Movie

Il progetto, ideato e realizzato dall'associazione School Movie, è patrocinato dal comune di Portici. E' rivolto agli alunni della scuola primaria (classe quinta sez. A) e coinvolge gli Istituti Comprensivi del territorio italiano. Esso prevede la realizzazione di un cortometraggio che parteciperà alla rassegna cinematografica che, giunta alla sua decima edizione, coinvolge circa 60 Comuni della Campania, della Basilicata e della Calabria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incremento dei risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Ampliamento delle attività interdisciplinari all'interno delle programmazioni dipartimentali



Risultati attesi

- Educare all'esercizio di fantasia e creatività - Creare aggregazione intorno a «temi caldi» per il territorio - conoscenza e valorizzazione delle bellezze del territorio - Stimolare nuovi metodi di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Musica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Chi semina raccoglie

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Risultati attesi

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- Competenza personale e sociale
- Imparare ad imparare
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie
- Competenza imprenditoriale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Le attività coinvolgono gli alunni della scuola secondaria che partecipano al progetto di inclusione, dalla semina al raccolto di piccoli ortaggi, spezie, i ragazzi avranno cura di un piccolo orto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- risorse umane dell'autonomia scolastica

● Balliamo in Coro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Risultati attesi

- Recuperare socialità
- Ridurre le disuguaglianze
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- Competenza personale e sociale
- Imparare ad imparare
- Competenza multilinguistica (spagnolo, francese, inglese)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

l'attività si inserisce nella ricerca-azione del modello Educreando@ a sostegno delle diverse abilità. Attraverso il ballo ed il canto si abbattano le barriere

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- risorse umane dell'autonomia scolastica

● Scuola Attiva Junior

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

potenziamento delle competenze motorie e promozione di percorsi di orientamento sportivo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- personale esterno affiliato CONI

● Spuntino in classe

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire una corretta alimentazione.

Acquisizione di corrette abitudini alimentari

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'attività mira all'acquisizione di sani comportamenti e abitudini alimentari nella scuola primaria

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- risorse umane dell'autonomia scolastica

● Progetto accoglienza classi prime

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Favorire la socializzazione tra alunni di età diverse e tra alunni e docenti, la familiarità con gli spazi e le attrezzature della scuola che ospita i gruppi.

Competenze sociali e civiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto per accogliere gli alunni in ingresso della scuola dell'infanzia e le classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di nuova formazione nel periodo di dicembre /gennaio attraverso attività di laboratorio

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- risorse umane dell'autonomia scolastica

● musica e canto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Le attività previste intendono ridurre il divario culturale ed sono indirizzate a studenti con particolari fragilità

- recuperare socialità
- ridurre le disuguaglianze

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I moduli si inseriscono nel progetto PON 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-57 "Riduciamo la dispersione scolastica"

33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza. 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Scuola attiva kids

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

potenziamento delle competenze motorie e promozione di percorsi di orientamento sportivo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto curricolare per l'a.s. 2023/24 è destinato agli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- personale esterno affiliato CONI

● Siamo tutti Einstein... dobbiamo solo scoprirlo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- familiarizzare con il codice logico-scientifico diverso;
- potenziare la cooperazione, la creatività e l'autostima

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinato agli alunni di 4 anni della scuola dell'infanzia, intende stimolare l'apprendimento verso le future discipline STEAM, attraverso percorsi di apprendimento innovativo e sensibilizzando gli alunni alle problematiche connesse ad un uso consapevole dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● LeggiAmo insieme



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Educazione alla legalità
- rispetto e valorizzazione delle diversità
- contrasto dei fenomeni di bullismo
- potenziamento delle competenze critiche



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede percorsi di lettura e scrittura creativa per gli alunni della scuola secondaria di I grado, per combattere l'impovertimento del lessico e motivare genitori e alunni alla lettura. I testi offriranno spunto di analisi e discussione critica e aiuteranno a comprendere meglio il contesto sociale e ambientale in cui viviamo, minimizzando l'impatto delle nostre azioni su di esso.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Ri-conoscere la bellezza

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base, in particolare nel Mezzogiorno
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico
- Educazione alla democrazia e alla legalità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è destinato a 10 alunni dell'istituto, individuati tra coloro che abbiano particolari velleità artistiche o problemi socio-ambientali. Esso mira a contrastare la dispersione scolastica e a ridurre i divari territoriali, nonché a promuovere il successo formativo, anche



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

in un'ottica di genere, tramite un approccio globale integrato teso a motivare ciascuno, rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e territorio, enti locali e organizzazioni di volontariato e del terzo settore.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- rete tra scuole ed enti locali



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Coding
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il *pensiero computazionale* è attraverso la programmazione (*coding*) in un contesto di gioco. L'apprendimento del Coding permette agli studenti di acquisire non solo nuove competenze tecniche ma anche nuove competenze cognitive su come affrontare e risolvere i problemi. Consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il segreto sta tutto nel metodo: poca teoria e tanta pratica. L'interfaccia comune scelta, tra quelle disponibili su www.code.org è stata Minecraft, sia perché è un gioco molto conosciuto dai ragazzi, sia perché l'aspetto didattico è preponderante; infatti in Minecraft i protagonisti imparano ad estrarre ed utilizzare le risorse del nostro pianeta rendendole materie prime, materiali, e infine elementi di uso quotidiano. I destinatari sono sia gli studenti della scuola secondaria di primo grado che della scuola primaria.

Titolo attività: Innovazione digitale a scuola
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo. Sviluppo e consolidamento delle capacità operative in campo informatico privilegiando un'alfabetizzazione di base con l'utilizzo di software didattici. Gli spazi e gli arredi avranno le caratteristiche della



Ambito 1. Strumenti

Attività

flessibilità, adattabilità e multifunzionalità. L'accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud metterà in connessione informazioni e persone, promuovendo apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Titolo attività: Monitoraggio e rendicontazione
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziare le connessioni esistenti e mettere le scuole in grado di abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la rete nel rispetto del piano per la didattica digitale integrata approvato in sede di Collegio Docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione #17 – PNSD

PORTARE IL PENSIERO LOGICO-COMPUTAZIONALE A TUTTA LA SCUOLA PRIMARIA

E fondamentale partire dai giovanissimi, per almeno due ragioni: primo, anticipare la comprensione della logica della Rete e delle tecnologie, proprio perchè l'avvicinamento alle tecnologie stesse avviene prima, a partire dal contesto familiare; secondo, preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno al centro delle loro vite e carriere.(...)

Partendo da queste considerazioni è stato attivato un progetto curricolare, "Progetto coding: pensiero computazionale", che coinvolge diverse classi della scuola primaria utilizzando la piattaforma www.code.org. Il valore aggiunto sta nel fatto di realizzare i vari percorsi di coding non in lingua italiana ma in inglese per rafforzare e integrare, al



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

contempo, le conoscenze della seconda lingua.

Titolo attività: # i miei 10 libri
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevede che le biblioteche scolastiche svolgano un ruolo determinante per l'attività di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali. Il contributo sarà utilizzato per acquistare libri in formato cartaceo e digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatori digitali
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD nell'Istituzione Scolastica è partito con l'individuazione di un Animatore Digitale e la costituzione di un team digitale, come figure di sistema opportunamente formate, a supporto delle azioni del Piano stesso. Il team mira a favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Contribuisce alla promozione delle competenze digitali sia degli studenti sia dello staff, attraverso la cura degli ambienti digitali, l'aggiornamento degli strumenti e la proposta di soluzioni innovative. Il team cura la gestione della piattaforma G-Suite messa a disposizione gratuitamente per le Istituzioni Scolastiche da Google. Favorisce e stimola, inoltre, non solo le attività dei



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

colleghi ma anche quelle degli studenti, supporta le difficoltà relative al registro elettronico, all'uso del materiale digitale all'interno dell'Istituto, al controllo e alla manutenzione dei pc e delle LIM. L'impegno del team è volto anche alla diffusione e alla disseminazione delle nuove metodologie didattiche attraverso l'uso di piattaforme che supportano e diversificano l'insegnamento, cercando di promuovere una cultura di cittadinanza digitale. In un clima di apprendimento collaborativo si cerca anche di superare l'analfabetismo funzionale relativo alle insidie della rete e di favorire, attraverso una formazione continua dei docenti, una consapevolezza maggiore nell'uso e nella sicurezza della rete. La nostra scuola ha, altresì attivato il servizio Google G Suite for Education. La "G Suite" fornisce una nutrita serie di programmi gratuiti ed utili per la didattica, uno spazio di archiviazione nel cloud e una serie di indirizzi di posta elettronica personalizzati. Il punto di forza di questa piattaforma è la possibilità di condividere documenti con le singole classi, gruppi di classi e con i docenti, permettendo quindi a tutti di poter lavorare in maniera collaborativa. La G Suite è studiata per garantire un buon grado di sicurezza e privacy.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PORTICI IC 1 - DON BOSCO - NAAA8CA01D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Schede di osservazione iniziali e finali relative ai comportamenti degli alunni

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Schede di osservazione iniziali e finali relative ai comportamenti degli alunni

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Schede di osservazione iniziali e finali relative ai comportamenti degli alunni

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MELLONI - PORTICI - NAMM8CA01N

Criteri di valutazione comuni



CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI-converted (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono gli stessi di quelli relativi alle altre discipline. Dai docenti di ciascuna disciplina sarà attribuito un voto di educazione civica; il voto finale scaturirà dalla media aritmetica. I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono gli stessi di quelli relativi alle altre discipline. Per la valutazione sarà espresso un giudizio sintetico.

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Allegato:

Criteri e modalità di valutazione 2020-convertito (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

Allegato:



CRITERI PER LA NON AMMISSIONE primaria-converted.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono validi gli stessi criteri di non ammissione alla classe successiva definiti dal C. d. D. Ad essi si aggiunge, inoltre, la mancata partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PORTICI IC 1 - DON BOSCO - NAEE8CA01P

Criteria di valutazione comuni

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI-converted (1).pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono gli stessi di quelli relativi alle altre discipline. Per la valutazione sarà espresso un giudizio sintetico.



Criteria di valutazione del comportamento

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Allegato:

Criteria e modalità di valutazione 2020-convertito (1).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

Allegato:

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE primaria-converted.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola è impegnata da anni in un'azione di inclusione degli studenti con disabilità e con altri B.E.S. Le strategie messe in atto trovano riscontro nel successo formativo di questi alunni. Per la disabilità è prevista la progettazione degli interventi degli in I.C.F., condivisa dai tre ordini di scuola. L'Istituto è dotato di un Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) che ne definisce le politiche di indirizzo ed elabora ogni anno il Piano di Inclusione (PI) per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento per alunni con BES. La scuola è coordinatrice per l'Italia del modello italo-argentino " Educreando© Binazionale" che favorisce l'inclusione di tutti e di ciascuno attraverso una relazione educativa basata sull'intersoggettività trasformativa e l'educazione emozionale.

Punti di debolezza

La partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati da parte degli insegnanti curricolari e', al momento, piuttosto limitata.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi di recupero finora posti in essere hanno avuto una ricaduta positiva. Il piano annuale delle attività prevede il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti, nelle riunioni di dipartimento, di interclasse e nel collegio dei docenti. Tale verifica avviene, di norma, nelle prime settimane del mese successivo agli scrutini intermedi. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola adotta modelli di osservazione per la rilevazione di alunni con sospetto DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali, non rientranti nella legge 104/92 e non ancora



nella legge 170/2010. Entro il mese di novembre vengono elaborati, oltre ai PEI e ai PDP (DSA), i PDP per gli alunni con BES individuati dai singoli consigli di classe. Gli interventi di recupero sono predisposti a fine anno scolastico per gli alunni che hanno riportato debiti formativi.

Punti di debolezza

Il monitoraggio delle attività programmate dal GLI per gli studenti disabili e con altri BES avviene con cadenza non sempre regolare. Monitoraggio e valutazione, sia pure presenti, trovano ancora limitato riscontro in azioni correttive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei PEI 1) Analisi della situazione di partenza; 2) Prerequisiti in ingresso (con griglia di osservazione in ICF); 3) Ipotesi di lavoro; 4) Definizione degli obiettivi in ICF (divisi per Campi di esperienza/Discipline); 5) Raccordo con progetti e attività d'inclusione in classe e nella scuola; 6) Strategie e metodologie didattiche; 6) Verifica e valutazione 7) Patto di corresponsabilità con la famiglia.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli insegnanti di sostegno, dopo l'analisi della documentazione, un periodo di osservazione della durata di due mesi e sentito il parere di tutte le figure che hanno in carico l'alunno disabile, predispongono il PEI e lo discutono durante il Consiglio di Classe. Successivamente, nell'ambito del GLO concordano gli interventi con il personale sanitario, riabilitativo e la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento diretto dei genitori e rapporti frequenti con: - docenti curricolari e di sostegno; - Funzioni Strumentali per l'Inclusione; - genitori membri del GLI; - Funzioni Strumentali in relazione alla continuità e all'orientamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- POR #ALL INSIDE SCHOOL

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	In continuità :Balliamo in Coro - Chi semina raccoglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	In continuità :Balliamo in Coro - Chi semina raccoglie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	In continuità :Balliamo in Coro - Chi semina raccoglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Educreando© Binazionale - Coordinatore per l'Italia

Modello Educreando©
Binazionale

Rete di scopo IUSAM APdeBA Imago Scuole Enti del Territorio

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il controllo degli apprendimenti sarà effettuato attraverso verifiche scritte e/o orali possibilmente nei tempi previsti per la classe; tuttavia l'insegnante di sostegno, in accordo con gli altri docenti, potrà predisporre prove semplificate qualora fosse opportuno integrare, anche senza una periodicità definita, verifiche in itinere. Tale operazione è finalizzata al controllo e alla eventuale modifica delle proposte operative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

- Passaggio di informazioni tra ordini di scuola per una formazione equilibrata delle classi Prime, con particolare attenzione agli alunni con B.E.S.; - percorsi laboratoriali in verticale tra i diversi ordini di scuola. Nello specifico, per l'a.s. 2020/21 prevediamo attività in verticale in cui sono coinvolti gli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. La proposta formativa, in coerenza con la ricerca-azione del modello Educreando© Binazionale e con il progetto del MIUR "Generazioni Connesse", utilizzerà l'educazione emozionale per prevenire bullismo e cyberbullismo; - apertura, anche virtuale, della scuola al territorio per la conoscenza del PTOF; - attività di accoglienza di alunni e genitori nella fase di ingresso al nuovo ciclo scolastico.



Approfondimento

Gli insegnanti e la famiglia si incontreranno nel corso dell'anno per monitorare la situazione e favorire una proficua collaborazione. I dati raccolti permetteranno, poi, di formulare una valutazione globale che dovrà tener conto anche dell'analisi della situazione di partenza, dell'impegno e delle reali capacità dell'alunno/a. La valutazione sarà intesa come strumento di revisione del lavoro svolto, della validità degli itinerari cognitivi e non cognitivi prescelti e della corrispondenza tra ritmo e tempo di apprendimento dell'allievo in relazione alla programmazione didattica. Nella valutazione finale si terrà conto anche delle competenze trasversali acquisite dall'alunno/a, dell'autonomia personale e sociale, nonché della capacità di collaborare nel gruppo e di reagire in modo adeguato alle diverse situazioni. Poiché nel PEI si individuano abilità, conoscenze ed evidenze che si prevede possano essere acquisite e/o sviluppate dall'alunno, si fa riferimento alla rubrica valutativa del MIUR per la certificazione delle competenze.



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Supportare il DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Area valutazione: primaria e secondaria, area sicurezza, area digitale, area BES, area rapporti con l'esterno, concorsi e materiale didattico.	10
Funzione strumentale	Area A: PTOF, RAV, PDM, INVALSI Area B: Orientamento Area C: Inclusione alunni BES; Area D: innovazione e rapporti con l'esterno, INVALSI	7
Responsabile di plesso	gestione del plesso	4
Responsabile di laboratorio	Referenza laboratori: musica, sport, cineforum, uscite didattiche, sussidi didattici, legalità	10
Referente Covid	Secondo il nuovo protocollo per l'a.s. 2022/23 la scuola viene attenzionata in presenza di un caso positivo tra gli alunni/tra il personale. Il DS attenziona la classe coinvolta e gli alunni sono obbligati a indossare il dispositivo FFP2 per i 10 gg successivi all'ultimo contatto. Il	1



	Referente Covid dovrà: Verificare il rispetto di quanto previsto dal Protocollo interno di gestione COVID-19. Vigilare su corretta applicazione delle misure di prevenzione e sicurezza igienico-sanitaria uso di mascherine, igienizzante a base idroalcolica Informare il Dirigente scolastico immediatamente in caso di problemi.	
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti di potenziamento : 1. laboratorio 4R 2. Latine loquimur 3. Potenziamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti di potenziamento : "Potenziamento delle competenze di base" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione dei servizi generali e amministrativi
-------------------------------------------------	------------------------------------------------

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online Pagelle on line
----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------

Reti e convenzioni attivate

- GENERAZIONI CONNESSE- PROGETTO MIUR

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Adesione

Approfondimento:

Attraverso la ricerca-azione del modello Educreando© Binazionale.

- EDUCREANDO© BINAZIONALE



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Partners:

Modello [Educreando© Binazionale](#) Argentina-Italia in rete.

Istituzioni coinvolte biennio 2021-2023:

Coordinamento e supporto accademico

- ***IUSAM - Istituto Universitario di Salute Mentale*** di Buenos Aires (Argentina)
- ***APdeBA - Associazione Psicoanalitica*** di Buenos Aires (Argentina)
- **Istituto Comprensivo 1° "Don Bosco Melloni"** di Portici. Provincia di Napoli (Italia);



in collaborazione con:

Italia

- Accademia Imago-Mosaico Napoli (Italia)
- Istituto Comprensivo "*Mattei-Di Vittorio*" di Pioltello. Provincia di Milano (Italia).
- Istituto Comprensivo "*Santagata*" – 5° di Portici. Provincia di Napoli (Italia);
- Istituto d'Istruzione Superiore "*Carlo Levi*" di Portici. Provincia di Napoli (Italia);
- Liceo Statale "*Quinto Orazio Flacco*" di Portici. Provincia di Napoli (Italia);
- Liceo Scientifico "*Filippo Silvestri*" di Portici. Provincia di Napoli (Italia);
- Istituto d'Istruzione Superiore "*Francesco Saverio Nitti*" di Portici. Provincia di Napoli (Italia);
- Istituto Comprensivo 1° "Giulio Rodinò" di Ercolano. Provincia di Napoli (Italia);
- Associazione Culturale *Tanos* di Teggiano. Provincia di Salerno (Italia);
- Comitato "Festa dell'infanzia" di Teggiano. di Portici. Provincia di Salerno (Italia);
- Presidio "*Libera Portici - Teresa Buonocore e Claudio Tagliatela*" e Coordinamento Provinciale di *Libera Napoli*
- Cooperativa Sociale "Bambù" di San Sebastiano al Vesuvio. Provincia di Napoli (Italia);
- Cooperativa Sociale "Seme di pace" di Portici. Provincia di Napoli (Italia);
- Associazione "Relazioni" di Pioltello. Provincia di Milano (Italia).
- Associazione "Educazione e Formazione"

Argentina

- Colegio "Horizonte" Lobos (BA)
- Escuela de italiano "Leonardo Da Vinci" de Lobos (BA)
- Escuela estatal primaria de Lobos n. **37**. Lobos. Provincia de Buenos Aires (Argentina);
- Jardín de infantes 904. Provincia di Buenos Aires (Argentina);
- Escuela estatal secundaria n. 7 di Tres Arroyos. Provincia de Buenos Aires (Argentina);
- Escuela estatal secundaria n. 7 di Las Chacras. Provincia de Buenos Aires (Argentina);
- Centro di Ricerca Educativa di Avellaneda. Provincia de Buenos Aires (Argentina);
- Istituto *Buenos Aires*, Ciudad de Isidro Casanova, La Matanza, Provincia de Buenos Aires (Argentina);
- Escuela Secundaria n°2 de Tres Arroyos. Provincia de Buenos Aires (Argentina);
- Escuela Primaria de Jornada Completa n° 53 de Avellaneda "Bartolomé Mitre", Provincia de Buenos Aires (Argentina);
- Escuela de Educación Secundaria N°6 de Olavarría, Provincia de Buenos Aires (Argentina);
- Instituto Superior de Formación docente n° 167. Profesorado de educación primaria. de Tres Arroyos. Provincia de



di Portici. Provincia di Napoli (Italia);

Con il Patrocinio del Comune di Portici (NA)
e del Comune di Pioltello (MI)

Buenos Aires (Argentina);

- Escuela de italiano "*Leonardo Da Vinci*" di Lobos. Provincia de Buenos Aires (Argentina);

Con l'adesione di:

- Società di Mutuo Soccorso "*Unione Italiana*" di Lobos. Provincia de Buenos Aires (Argentina);

Con il Patrocinio del Municipio di Lobos
(provincia di Buenos Aires)

America Latina

- Institución educativa Las Capullanas (Perù)
- Institución educativa 15030 (Perù)

Piano di formazione del personale docente

- ARGO SCUOLANEXT

Corso di formazione di base ed avanzato per docenti ed ATA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Personale docente ed ATA
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

- **SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO E BLS**

Corsi di formazione per la sicurezza nelle scuole e di primo soccorso e BLS per docenti ed ATA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale docente ed ATA

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

- **AGENDA 2030**

Educazione allo sviluppo sostenibile



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

• **Modello EDUCREANDO© BINAZIONALE: FORMAZIONE VOLONTARIA**

Finalizzata alla costruzione e validazione del modello psico-pedagogico e didattico dell'intersoggettività trasformativa. Destinatari i docenti afferenti alla rete interessati a partecipare alla ricerca-azione. Durata 25 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Formazione volontaria online



Formazione di Scuola/Rete

L'I.C. 1° Don Bosco Melloni è l'istituzione capofila e coordinatrice per l'Italia.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo in collaborazione con l'ente formativo Accademia Imago - Mosaico Napoli (Napoli - Bologna - Verona. Scuola di Specializzazione in Psicoterapia in Psicoanalisi per l'individuo, la coppia e la famiglia con lo Psicodramma Analitico Decreto del 24 giugno 2010, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato in G.U. n° 166 del 19-7-2010).

• **PROGETTO DI FORMAZIONE DOCENTI: "JOY OF MOVING"**

Corso destinato ai tre ordini di scuola per docenti senza titolo di specializzazione su sostegno. Durata 25 ore. Il corso non è obbligatorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• corso in E-learning• sperimentazione in classe
Formazione di Scuola/Rete	Scuola polo "Tilgher" di Ercolano (NA)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dall'associazione

- **JOY OF MOVING**

Corso di formazione per docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; — competenza in materia di cittadinanza;
Destinatari	Personale docente scuola dell'infanzia e primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

❖ **LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL RUOLO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AUTONOMIA SCOLASTICA: OBIETTIVI, STRUMENTI E FUNZIONI

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supportare il DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Area valutazione: primaria e secondaria, area sicurezza, area digitale, area BES, area rapporti con l'esterno, concorsi e materiale didattico.	10
Funzione strumentale	Area A: PTOF, RAV, PDM, INVALSI Area B: Alunni e Orientamento Area C: innovazione e rapporti con l'esterno, INVALSI	7
Responsabile di plesso	gestione del plesso	4
Responsabile di laboratorio	Referenza laboratori: musica, sport, cineforum, uscite didattiche, sussidi didattici, legalità	10
Referente Covid	1)Richiede alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Dirigente scolastico, nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero aver avuto contatti stretti di un caso confermato COVID-19. 2) Informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Dirigente Scolastico. 3) Nel caso in cui ci sia un alunno sintomatico deve avvisare	1



immediatamente i genitori. 4) Deve comunicare ai compagni di classe e ai docenti per quanto tempo la classe resta in sorveglianza sanitaria (obbligo di uso dei dispositivi di protezione FFP2 durante le ore di lezione)

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti di potenziamento : 1. "4R- lab" presentato dalla Docente Comegna 2. " Riduco- recuper- riuso, riciclo" presentato dalle Docenti : Perretta Alba e Bronzuto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti di potenziamento : 1. "4R- lab" presentato dalle Docenti : Buiano, Vitiello. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione dei servizi generali e amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Generazioni connesse- Progetto Miur

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione

Approfondimento:

Attraverso la ricerca-azione del modello Educreando© Binazionale.

Denominazione della rete: Educreando© Binazionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Partners:

Modello **Educreando**® **Binazionale** Argentina-Italia in rete. Istituzioni coinvolte:

- *IUSAM - Istituto Universitario di Salute Mentale* di Buenos Aires (Argentina), con la funzione di supporto accademico;
- *APdeBA - Associazione Psicoanalitica* di Buenos Aires (Argentina), con la funzione di supporto accademico;



- Istituto Comprensivo 1° "Don Bosco Melloni" di Portici. NA.

in collaborazione con:

Italia

Istituto Comprensivo "Mattei-Di Vittorio" di Pioltello.
(MI)

Istituto Comprensivo "Carlo Santagata" – 5° di Portici.
(NA)

Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo Levi" di Portici.
(NA)

Istituto Comprensivo 2° "da Vinci Comes" di Portici.
(NA)

Istituto Comprensivo 3° "Don Peppe Diana" di Portici.
(NA)

Liceo Statale "Quinto Orazio Flacco" di Portici. (NA)

Liceo Scientifico "Filippo Silvestri" di Portici. (NA)

Istituto d'Istruzione Superiore "Francesco Saverio Nitti"
di Portici. (NA)

Con l'adesione di:

Associazione Culturale Tanos di Teggiano. (SA)

essebi – Centro di Psicologia clinica territoriale e
Psicoterapia di San Giorgio a Cremano. (NA)

Studio Multidisciplinare Integrato per l'Infanzia,
l'Adolescenza e la Famiglia di Portici. (NA)

Con il Patrocinio di

Comune di Portici – Comune di Pioltello – Ordine

Argentina

Colegio "Horizonte". Lobos. (BA)

Escuela de italiano "Leonardo Da Vinci" de
Lobos. (BA)

Escuela primaria n. 37 de Lobos. (BA)

Jardín de infantes 904. Lobos. Provincia di
Buenos Aires

Escuela secundaria n. 7 de Las Chacras.
Lobos, (BA)

Escuela secundaria Tecnica de Navarro. (BA)

Centro di Investigación Educativo de
Avellaneda. (BA)

Colegio Agrotécnico Instituto Padre Domingo
Viera. Alta Gracia. (Córdoba)

Instituto Superior de Formacion Docente.
Ciudad de Las Rosas. (Santa Fe)

Orquesta Escuela de Lobos. (BA)

Con l'adesione di:

Società di Mutuo Soccorso "*Unione Italiana*"
di Lobos. (BA)

Con il Patrocinio di

Municipio d Lobos



Psicologi della Campania

Denominazione della rete: Piano delle arti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Piano delle arti, adottato ogni tre anni con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, è lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica. Esso descrive le misure e i relativi finanziamenti a disposizione delle scuole per realizzare i percorsi sui temi della creatività.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Argo ScuolaNext

Corso di formazione di base ed avanzato per docenti ed ATA

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Personale docente ed ATA

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza, Primo soccorso e BLSD

Corsi di formazione per la sicurezza nelle scuole e di primo soccorso e BLSD per docenti ed ATA

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Personale docente ed ATA
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Agenda 2030

Educazione allo sviluppo sostenibile

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educreando binazionale: strumenti e strategie di educazione emozionale a scuola



Costruzione e validazione di un modello psico-pedagogico e didattico. L'inclusione delle diversità è uno dei punti di forza di questa scuola da ormai molti anni. Quest'anno ancor più è necessario essere attenti e formati ad avere uno sguardo attento e accogliente in quanto la scuola aderisce al Progetto «Malattie rare» proposto dell'USR della Campania. Io penso a ...colori è il Progetto di inclusione delle diversità proposto per quest'anno nell'ambito del Modello Educreando© Binazionale e in continuità per i tre gradi di scuola. Nell'ambito del progetto di coesione sociale, in collaborazione con l'associazione capofila "Seme di pace", è realizzato il progetto "Arte-terapia e povertà educativa", che estende la formazione anche ai docenti non partecipanti alla sperimentazione. I progetti coinvolgono tutti i docenti nuovi della scuola e, in particolare, i docenti di sostegno

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione LIM

Corso di formazione sull'utilizzo dei nuovi dispositivi digitali in dotazione della durata di 3 ore.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione D.S.A.

Attività di supporto per l'individuazione e la gestione di alunni D.S.A.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Inclusion e disabilità

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza-Antincendio

Corso di formazione prevenzione incendio con esame finale presso VVFF

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- attività formativa svolta presso il Comando dei Vigili del fuoco

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Erasmus +: Docenti Smart - Europa e innovazione

Il progetto, all'interno del programma dell'UE Erasmus +: La KA1 (Azione chiave 1) "Learning Mobility of Individuals", prevede la mobilità del personale docente dei 3 ordini di scuola, con l'obiettivo di garantire una formazione del personale solida ed adeguata, promuovendo una internazionalizzazione volta a rafforzare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (CLIL), interattive e multisensoriali, a favorire l'apprendimento delle lingue straniere e lo sviluppo di competenze disciplinari ed informatiche.

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti

competenze di base

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche

Il progetto rientra nell'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziata con DM 65 "nuove competenze e nuovi linguaggi". Il progetto si prefigge di rafforzare le competenze multi linguistiche, con una apertura alle lingue straniere e alla comunicazione in lingue estere. Saranno realizzati percorsi formativi di lingua inglese e comunitari, di durata annuale, finalizzati al miglioramento delle competenze di produzione e comprensione dei docenti, al fine di certificare il loro livello di padronanza della lingua secondo il QCER.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

tutti i docenti dei tre ordini di scuola



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL

Il progetto rientra nell'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziata con DM 65 "nuove competenze e nuovi linguaggi". Il progetto si prefigge di coinvolgere i docenti in un percorso di aggiornamento delle competenze sia linguistiche sia metodologiche che permettano di innovare la didattica. Saranno realizzate iniziative di formazione, di durata annuale, sulla metodologia CLIL (Content language and integrated learning,) che consente ai docenti di trasmettere contenuti disciplinari in modo più coinvolgente e promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti in contesti autentici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

docenti della scuola primaria e secondaria di I grado



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale

Il progetto formativo ricomprende più ambiti tematici: – gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarità con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0” della missione 4, componente 1, del PNRR; – aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; – metodologie didattiche innovative per l’insegnamento e l’apprendimento, connesse con l’utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a “pensare con le mani” e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull’utilizzo del gioco nell’insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull’Internet delle cose (IoT), etc.; – pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l’utilizzo delle tecnologie digitali; – didattica e insegnamento dell’informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell’intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell’infanzia; – potenziamento dell’insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184; –



cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; – competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; – tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; – sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; – insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; – leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnare il futuro con le tecnologie di fabbricazione digitale - Stampanti 3D

Il progetto ha previsto iniziative di formazione STEAM, in particolar modo sulle tecnologie di fabbricazione digitale in 3D e di realtà virtuale, aumentata ed estesa. Nell'ambito del progetto, sono stati acquistati plotter e stampanti 3D per i laboratori e nuovi ambienti di apprendimento, a supporto della didattica delle diverse discipline. La formazione ha previsto un workshop, un corso con l'azienda fornitrice e delle lezioni di autoformazione ed ha dapprima interessato il D.S. e il TEAM di innovazione digitale della scuola. Le competenze verranno poi estese a tutto il corpo docente.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Il ruolo del Personale Amministrativo nell'organizzazione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
-----------------------------------------	-------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



Autonomia scolastica: obiettivi, strumenti e funzioni

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione emergenza incendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- la formazione prevede esame finale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Comando Vigili del Fuoco RSRR



Erasmus +: Docenti Smart - Europa e innovazione

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA, personale amministrativo e tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- Agenzie di formazione spagnole specializzate nel potenziamento delle competenze linguistiche, digitali e metodologie didattiche - istituti comprensivi nel territorio spagnolo

Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola